



COMUNE DI Ponte nelle Alpi
Provincia di Belluno

Documento Unico Programmazione (DUP) 2021 - 2022 - 2023

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

DUP 2021/2023

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

SEZIONE STRATEGICA



1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Ponte nelle Alpi, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 28 del 24/07/2019 il Programma di mandato per il periodo 2019– 2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr.10 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente che trovano collocazione negli schemi di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011: le entrate sono rielaborate in titoli e tipologie, mentre le spese in Missioni, programmi e titoli.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un “dovere” nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

1. SEZIONE STRATEGICA (SES) – CONDIZIONI ESTERNE

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello Stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al Bilancio triennale di un Ente locale).

1. 1. OBIETTIVI NAZIONALI E REGIONALI

Nei primi mesi del 2020 gli effetti della pandemia di COVID-19 si sono riflessi sull'attività produttiva e sulla domanda aggregata di tutte le economie; nell'anno la riduzione del commercio internazionale sarà molto forte. Il peggioramento delle prospettive di crescita si è tradotto in una decisa caduta degli indici di borsa e in un brusco innalzamento della volatilità e dell'avversione al rischio. In tutti i principali paesi le autorità monetarie e fiscali hanno posto in essere forti misure espansive a sostegno dei redditi di famiglie e imprese, del credito all'economia e della liquidità sui mercati.

Dopo un avvio inizialmente più rapido in Italia, l'epidemia si è diffusa in tutti i paesi dell'area dell'euro. In linea con la caduta dell'attività e della domanda aggregata e con il timore di conseguenze permanenti sull'economia, le attese di inflazione si sono ridotte in modo marcato su tutti gli orizzonti. Il Consiglio direttivo della BCE ha allentato con decisione le condizioni monetarie, adottando un ampio pacchetto di misure tra cui operazioni di rifinanziamento più espansive per sostenere la liquidità delle imprese e un nuovo programma di acquisto di titoli per l'emergenza pandemica, volto a contrastare l'aumento dei differenziali di rendimento. Il Consiglio si è inoltre dichiarato pronto a ricorrere ancora a tutti i suoi strumenti e a fare tutto ciò che è necessario per sostenere l'economia.

Nel nostro paese la diffusione dell'epidemia dalla fine di febbraio e le misure adottate per farvi fronte hanno avuto significative ripercussioni sull'attività economica nel primo trimestre. Sulla base delle informazioni disponibili, la produzione industriale sarebbe scesa del 15 per cento in marzo e di circa il 6 nella media del primo trimestre; nei primi tre mesi del 2020 il PIL avrebbe registrato una caduta oggi valutabile attorno ai cinque punti percentuali. A tale flessione avrebbero contribuito in misura rilevante alcuni comparti dei servizi. Il protrarsi delle misure di contenimento dell'epidemia comporterà verosimilmente una contrazione del prodotto anche nel secondo trimestre, che dovrebbe essere seguita da un recupero nella seconda parte dell'anno. I giudizi delle imprese sugli ordini esteri sono peggiorati in marzo. La diffusione del contagio si sta traducendo in un arresto dei flussi turistici internazionali, che contribuiscono per quasi un terzo all'elevato avanzo di parte corrente dell'Italia.

L'epidemia sta avendo forti ricadute sull'occupazione in tutti i paesi. In Italia il ricorso alla Cassa integrazione guadagni dovrebbe avere attenuato nel mese di marzo l'impatto dell'emergenza sanitaria sul numero di occupati. Nel secondo trimestre l'occupazione potrebbe però contrarsi in misura più marcata, risentendo del mancato rinnovo di una parte dei contratti a termine in scadenza. Gli indicatori disponibili mostrano un indebolimento delle aspettative di inflazione delle imprese italiane, segnalando il timore che l'emergenza sanitaria si traduca soprattutto in una riduzione della domanda aggregata.¹

¹ Fonte: Banca d'Italia, Bollettino economico aprile 2020

1.1.1 – OBIETTIVI DI GOVERNO

Il Governo ha varato significative misure espansive a sostegno del sistema sanitario, delle famiglie e delle imprese colpite dalla crisi, attraverso il rafforzamento degli ammortizzatori sociali, la sospensione di versamenti fiscali, una moratoria sui finanziamenti bancari in essere e la concessione di garanzie pubbliche sui prestiti per le imprese. Ulteriori disposizioni sono previste nelle prossime settimane. La Commissione europea ha attivato la clausola generale di salvaguardia prevista dal Patto di stabilità e crescita, che consente deviazioni temporanee dall'obiettivo di bilancio di medio termine o dal percorso di avvicinamento a quest'ultimo.

In piena Fase 3 dell'emergenza Coronavirus è difficile tentare previsioni sui contenuti della nuova legge di Bilancio 2021, ma dalle intenzioni manifestate dai principali esponenti del Governo qualcosa già trapela. I primi spunti arrivano dal piano della task force Colao per il rilancio dell'economia dei settori produttivi. Il progetto contiene più di 100 proposte che comprendono praticamente tutti gli ambiti (imprese, lavoro, ambiente, turismo, pubblica amministrazione, istruzione e famiglie). L'obiettivo del Governo è quello di arrivare ad ottobre con le idee chiare sui contenuti, proprio in vista della manovra finanziaria da approntare.

La Legge di Bilancio per il 2020 è stata approvata con Legge n. 160 del 27/12/2019, essa contiene le misure necessarie a conseguire gli obiettivi programmatici di finanza pubblica indicati dal Governo nel Documento programmatico di bilancio 2020.

In attesa verificare quali azioni concrete attiverà il Governo per il prossimo futuro il punto di riferimento è ancora rappresentato dal "Documento di Economia e Finanza - DEF 2020" approvato dal Consiglio dei Ministri del 24 aprile 2020.

L'eccezionalità della crisi pandemica da Coronavirus (COVID-19) e gli straordinari impegni di finanza pubblica – derivanti dalle misure di contenimento e cura e dalle misure per far fronte alla forte contrazione dell'economia – hanno fatto sì che il **DEF 2020** sia più essenziale rispetto ai precedenti. Gli scenari di previsione della finanza pubblica, in linea con gli altri paesi dell'Unione Europea, sono limitati al periodo 2020-2021 e viene posticipata la presentazione del Programma Nazionale di Riforma. La marcata revisione dello scenario macroeconomico in confronto a quello che si andava delineando porta la previsione del PIL per l'anno in corso ad una contrazione pari a 8,0 punti percentuali, con un indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche al 10,4% del PIL. Per il 2021, il DEF prevede un rimbalzo consistente dell'economia italiana con il PIL in crescita del 4,7%.

Il nuovo livello del **debito pubblico** si attesta al 155,7 per cento del PIL nel 2020 e al 152,7 per cento del PIL nel 2021. Di conseguenza, successivamente sarà individuato un percorso di graduale **rientro del rapporto debito/PIL**, che assicuri comunque un congruo periodo di sostegno e rilancio dell'economia.

In quest'ottica il Governo prevede:

- il **rilancio degli investimenti**, pubblici e privati, grazie anche alla semplificazione delle procedure amministrative;
- il contrasto **all'evasione fiscale**;
- la riforma del sistema fiscale, improntata alla semplificazione, all'equità e alla tutela ambientale;
- la revisione e la riqualificazione della **spesa pubblica**.

Il Consiglio dei Ministri n. 65, riunitosi il 5 ottobre 2020, ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza (NaDef) 2020.

Tra le misure previste nel documento figurano interventi volti prevalentemente a:

- sostenere i lavoratori e i settori produttivi più colpiti;
- valorizzare le risorse messe a disposizione dal programma "Next Generation EU";
- attuare un'ampia riforma fiscale, coordinandola con l'introduzione di un assegno universale per i figli;
- assicurare un miglioramento qualitativo della finanza pubblica;
- ricondurre l'indebitamento netto della pubblica amministrazione verso livelli compatibili con una costante e sensibile riduzione del rapporto debito/PIL.

Per quanto riguarda quest'ultimo punto, per il 2021 la NADEF fissa un obiettivo di indebitamento netto (deficit) pari al 7 % del prodotto interno lordo (PIL). Rispetto alla legislazione vigente, che prevede un rapporto deficit/PIL pari al 5,7 %, il Governo ritiene possibile una manovra espansiva pari a 1,3 punti percentuali di PIL (oltre 22 miliardi di euro). Come accennato nel comunicato stampa post Consiglio, rispetto al 2020 il rapporto debito/PIL nel 2021 è previsto in calo di 2,4 punti percentuali, portandosi dal 158% al 155,6 %. Per gli anni successivi viene delineato un percorso di graduale rientro del rapporto, con l'obiettivo di riportare il debito della P.A al di sotto del livello pre-Covid entro la fine del decennio.

1.1.2 – QUADRO DI RIFERIMENTO REGIONALE E PROVINCIALE

Dai primi mesi del 2020 il mondo affronta la più grave pandemia dell'ultimo secolo. L'Italia è stato il primo paese europeo in cui, dal 20 febbraio scorso, è stata accertata un'ampia diffusione del virus. Dall'epicentro in Lombardia, il contagio si è inizialmente diffuso alle regioni limitrofe per poi estendersi con diversa intensità a tutti i territori. In Veneto la diffusione del virus ha dapprima colpito le province di Padova, Venezia e Treviso, per poi espandersi rapidamente al resto della regione.

Le misure di distanziamento sociale e la chiusura parziale delle attività nei mesi di marzo e aprile hanno avuto pesanti ripercussioni sull'attività economica della regione. La crisi pandemica ha colpito l'economia del Veneto in una fase di pronunciato rallentamento ciclico: Ven-ICE, l'indicatore elaborato dalla Banca d'Italia per misurare la crescita di fondo dell'economia veneta, indica che già nella seconda parte dello scorso anno la fase espansiva si era fortemente indebolita. Nel primo trimestre del 2020 l'indicatore ha bruscamente assunto valori negativi, per la prima volta dall'estate 2013. Le informazioni finora disponibili suggeriscono che nella media di quest'anno la contrazione del PIL in regione possa essere più intensa di quella nazionale che, secondo uno scenario base, potrebbe registrare una flessione del 9,2 per cento.

Con la sospensione di gran parte delle attività commerciali al dettaglio e di quelle dell'industria e dei servizi ritenute non essenziali, le ripercussioni sull'attività economica sono state repentine e consistenti. Stime della Banca d'Italia indicano che gli effetti del lockdown sono stati relativamente più intensi in regione rispetto al resto del Paese. In Veneto, il blocco delle attività ha infatti riguardato l'equivalente del 34 per cento del valore aggiunto, una percentuale superiore a quella media nazionale (28 per cento). Considerando il ricorso al lavoro agile e gli effetti di filiera, il dato scende al 31 per cento (27 in Italia).

A differenza di altri shock all'economia globale, quello attuale sta colpendo in misura particolarmente intensa il terziario, soprattutto i servizi di ristorazione, intrattenimento e accoglienza. Rispetto al consumo di beni - che potrebbe essere stato solo temporaneamente procrastinato - la riduzione della domanda di questi servizi sarà probabilmente più persistente. Uno dei settori più duramente colpiti dalla crisi è quello del turismo, che contribuisce direttamente al PIL regionale per circa 8 punti percentuali (6,1 per cento per l'Italia), e che ha risentito in particolare del calo dei flussi turistici internazionali, che resteranno verosimilmente modesti per un periodo prolungato.

Le ricadute sul mercato del lavoro sono state immediate e diffuse per la particolare specializzazione regionale nei settori più colpiti dalle sospensioni governative e nel turismo. I dati sulle Comunicazioni obbligatorie evidenziano una drastica riduzione del numero degli occupati dipendenti dall'insorgere dell'emergenza fino alla metà di maggio. La riduzione è in larga parte imputabile al terziario, in particolare ai pubblici esercizi e ai settori legati al turismo dove sono più frequenti i rapporti di lavoro a tempo determinato e stagionali. Il calo occupazionale sembra essersi arrestato con la fine del lockdown; il recupero dei posti di lavoro perduti dipenderà dall'effettivo consolidarsi della ripresa delle attività produttive. Con l'emergenza Covid-19 le tradizionali misure di integrazione al reddito sono state temporaneamente potenziate ed eccezionalmente estese così da ricomprendere una platea più ampia di lavoratori sia con riferimento al lavoro dipendente sia a quello autonomo. Il ricorso agli ammortizzatori sociali è stato ampio: nei primi cinque mesi le ore autorizzate a valere sulla CIG e sul Fondo di integrazione salariale, pari complessivamente a 224 milioni, equivalgono a quasi 133.000 lavoratori a tempo pieno per un anno. Nonostante la sospensione dei licenziamenti e l'ampio ricorso agli ammortizzatori sociali, le

richieste di accesso a sussidi di disoccupazione nel periodo tra marzo e i primi di maggio sono state molto superiori a quelle registrate nello stesso periodo dell'anno precedente.²

- **Provincia di Belluno:**

Con la legge 56/2014 la Provincia di Belluno si è trasformata in un ente territoriale di secondo livello a cui sono attribuite le seguenti funzioni fondamentali:

- pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente;
- pianificazione dei servizi di trasporto, costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
- programmazione della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
- gestione dell'edilizia scolastica;
- controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.

Inoltre, essendo una provincia montana, le sono attribuite:

- la cura dello sviluppo strategico del territorio e la gestione dei servizi in forma associata in base alle specificità del territorio;
- la cura delle relazioni istituzionali con province, province autonome, regioni, regioni a statuto speciale ed enti territoriali di altri Stati con esse confinanti e il cui territorio abbia caratteristiche montane, anche stipulando accordi e convenzioni con gli enti predetti

La norma dispone, inoltre, che i fabbisogni standard da utilizzare ai fini della perequazione sono approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard entro il 30 settembre dell'anno precedente a quello di riferimento.

1. 2. VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E DELLA DOMANDA DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

1.2.1 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Nel corso del 2020 sono state presentate al Settore Sociale del Comune di Ponte nelle Alpi diverse richieste di intervento economico atte a superare situazioni di bisogno e/o difficoltà concernenti la condizione socio-economica dei nuclei familiari. Tali richieste sono pervenute, prevalentemente, da famiglie venutesi a trovare nel corso dell'anno in situazione di bisogno economico a seguito della perdita del lavoro di uno dei componenti o di entrambi o alla conclusione dei benefici correlati agli ammortizzatori sociali; sono, inoltre, pervenute richieste di integrazione del reddito da parte di famiglie numerose monoreddito.

A seguito dell'evento epidemiologico Covid-19 c'è stato un incremento degli interventi di carattere sociale, anche a favore di famiglie ed imprese che negli anni precedenti non erano a carico dei servizi sociali. In particolare sono stati erogati euro 39.825,00 quali buoni alimentari per famiglie in difficoltà e si è proceduto al pagamento delle bollette tari per 57 nuclei famigliari in difficoltà con una spesa complessiva di euro 7.555,92. Relativamente alle richieste pervenute si sottolinea la complessità delle situazioni prese in carico nonché la molteplicità di soggetti che hanno posto in essere interventi economici atti a rispondere ai bisogni contingenti delle famiglie. In tal senso si sottolinea la fondamentale rete di collaborazione costruita con i soggetti del volontariato, elemento che ha permesso di costruire progetti di integrazione e supporto. In particolare si sottolineano le sinergie createsi con la "Colletta Alimentare", l'Associazione Nazionale degli Alpini, alcune aziende ed associazioni locali per la fornitura di aiuti a famiglie in difficoltà a seguito dell'emergenza sanitaria in corso.

Al fine di creare opportunità di reinserimento lavorativo nonché di welfare generativo è stato attuato sul territorio pontalpino il Progetto RIA (Reddito di Ultima Istanza),

² Fonte: Banca d'Italia – economie regionali – bollettino n. 5/2020 Veneto

progetto realizzato mediante finanziamento Regionale e che consente di offrire supporto a persone singole e nuclei familiari in situazione di estrema indigenza e vulnerabilità, attraverso la realizzazione di progetti personalizzati che valorizzino la soggettività, la partecipazione e l'autodeterminazione di ognuno, favorendone, dove possibile, la partecipazione sociale (esperienze di volontariato sul territorio) e l'inserimento lavorativo (tirocini lavorativi).

Inoltre durante il periodo di lockdown è stato proposto un corso di formazione on line gratuito per baby sitter; l'obiettivo è stato duplice: rispondere alle necessità delle famiglie che si sono trovate a gestire i propri bambini in un momento in cui le scuole erano chiuse e le attività educative ancora incerte e dare la possibilità alle persone che erano senza occupazione di potersi formare e far parte poi dell'albo delle baby sitter già esistente e consultabile nel sito del Comune.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, attraverso l'INPS, continua ad attuare misure di contrasto alla povertà denominata REI (Reddito di Inclusione) che ha previsto l'erogazione di un beneficio economico (Carta SIA) alle famiglie in condizione di povertà nelle quali almeno un componente fosse minorenne oppure fosse presente un figlio disabile (anche maggiorenne) o una donna in stato di gravidanza accertata. Tale misura prevede la partecipazione attiva delle famiglie in un percorso di reintegrazione lavorativa e sociale attraverso il supporto dei Servizi Sociali territoriali.

Sono inoltre presenti diversi nuclei familiari nei quali sono inseriti soggetti anziani affetti da patologie degenerative che vengono assistiti a domicilio, attraverso l'intervento diretto dei familiari (in particolare donne che hanno dovuto lasciare il proprio impiego) o dei Servizi domiciliari; a supporto di tali situazioni sono stati attivati un gruppo AMA, in collaborazione con la Fondazione "Casa del Sole", e un Centro Sollievo con cadenza settimanale che permette la supervisione degli anziani nelle ore del mattino ed al contempo opera ai fini della stimolazione cognitiva e mantenimento delle abilità residue.

Dal punto di vista sociale si evidenzia la richiesta di un intervento di supporto da parte delle famiglie nella definizione o ridefinizione del proprio progetto di vita in correlazione alle evoluzioni sia economiche che relazionali. Sono pervenute al servizio numerose richieste di supporto per l'accesso a servizi consultoriali e di mediazione familiare in considerazione di situazioni di separazione conflittuale o di difficoltà nella gestione dei carichi familiari.

Anche in tal senso sono stati avviati percorsi di attivazione della rete comunitaria a supporto delle famiglie in condizione di fragilità (Progetto Reti di Famiglia) nonché azioni volte a supportare le famiglie nel proprio ruolo genitoriale rispetto agli aspetti di conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro (Alleanze per la Famiglia). In particolare, è stato realizzato il Centro Infanzia (gestito da una cooperativa su incarico del Comune) e dato supporto ai vari Centri Estivi per la fascia d'età della scuola primaria e secondaria che le associazioni e altre realtà del territorio hanno avviato consentendo ai minori un'occasione di socializzazione ed aggregazione offrendo, al contempo, alle famiglie uno spazio sicuro e definito dove poter trovare sostegno al fine di conciliare gli aspetti lavorativi e familiari (anche mediante l'erogazione di contributi economici individuali atti ad agevolare la frequenza dei minori).

Da un punto di vista relazionale sono stati realizzati interventi volti a facilitare la partecipazione comunitaria dei giovani nonché valorizzarne le risorse personali attraverso Politiche giovanili di inclusione e prevenzione del disagio (AAA Offresi – Progetto Giovani Ponte).

Tutti questi interventi hanno risentito dell'emergenza sanitaria Covid-19 e hanno visto una revisione della modalità di fruizione dei servizi in modo tale da garantire la sicurezza dei partecipanti.

Tali elementi consentono di evidenziare una situazione economico-sociale complessa ove risultano essere in incremento le richieste di supporto economico e socio-relazionale ma, al contempo, un intervento di tipo solidaristico che ha consentito di dare risposte organiche e di rete ai bisogni emersi.

1.2.2 – ECONOMIA INSEDIATA

Comune di Ponte nelle Alpi - Consistenza delle unità locali attive per tipo di localizzazione e sezione di attività economica (classificazione Ateco 2007) al 30 giugno 2020

Settori	Sede	Unità locali dipendenti			Totale
		U.L. con sede in provincia	Prima U.L. con sede fuori provincia	Altre U.L. con sede fuori provincia	
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	45	0	4	0	49
B Estrazione di minerali da cave e miniere	2	1	0	0	3
C Attività manifatturiere	50	18	6	0	74
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2	0	1	0	3
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1	4	0	0	5
F Costruzioni	97	16	4	0	117
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	136	27	24	5	192
H Trasporto e magazzinaggio	18	2	8	4	32
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	53	8	1	2	64
J Servizi di informazione e comunicazione	7	1	0	0	8
K Attività finanziarie e assicurative	10	2	0	5	17
L Attività immobiliari	18	2	0	0	20
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	18	4	2	1	25
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	13	1	2	0	16
P Istruzione	0	1	0	0	1
Q Sanità e assistenza sociale	4	2	0	0	6
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	10	0	0	0	10
S Altre attività di servizi	28	7	0	0	35
X Non classificate	0	0	0	2	2
Totale	512	96	52	19	679

**Comune di Ponte nelle Alpi - Consistenza delle unità locali attive per tipo di localizzazione e sezione di attività economica (classificazione Ateco 2007)
dal 30 giugno del 2009 al 2020**

Settori	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	var ass giu 20/ giu 09	var ass giu 20/ giu 19
	Unità locali totali													
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	43	41	42	43	45	43	47	44	44	45	49	49	6	0
B Estrazione di minerali da cave e miniere	9	9	8	8	8	7	6	7	3	3	3	3	-6	0
C Attività manifatturiere	93	89	87	84	81	80	84	85	82	80	74	74	-19	0
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	1	1	1	2	4	4	4	4	3	3	3	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	2	2	3	3	3	3	4	4	4	4	4	5	3	1
F Costruzioni	154	160	164	155	144	137	133	126	123	118	120	117	-37	-3
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	209	215	217	225	230	226	218	214	209	200	197	192	-17	-5
H Trasporto e magazzinaggio	37	33	33	35	32	31	25	21	23	23	29	32	-5	3
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	53	54	56	59	61	62	65	61	63	64	60	64	11	4
J Servizi di informazione e comunicazione	11	9	8	10	7	8	7	6	6	7	9	8	-3	-1
K Attività finanziarie e assicurative	16	16	16	16	14	17	18	18	17	18	17	17	1	0
L Attività immobiliari	17	16	18	15	15	15	19	20	20	20	20	20	3	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	16	21	23	20	22	26	26	29	29	28	27	25	9	-2
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	11	15	14	12	13	10	12	13	13	13	13	16	5	3
P Istruzione	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	2	1	0	-1
Q Sanità e assistenza sociale	1	1	1	1	1	2	3	5	5	6	6	6	5	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	4	4	8	10	9	11	10	10	11	12	12	10	6	-2
S Altre attività di servizi	29	28	29	31	30	33	31	33	32	33	35	35	6	0
X Non classificate	6	5	4	5	7	4	2	2	2	2	2	2	-4	0
Totale	712	719	733	734	724	718	715	704	691	681	682	679	-33	-3

1.2.3 TERRITORIO

Superficie in Kmq		57,94	
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		1
	* Fiumi e torrenti		5
STRADE			
	* Statali	Km.	16,00
	* Provinciali	Km.	20,23
	* Comunali	Km.	102,00
	* Vicinali	Km.	30,00
	* Autostrade	Km.	12,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione			
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
* Artiginali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)			
	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	31.909,00	mq. 0,00
P.I.P.	mq.	44.544,00	mq. 0,00

1.2.4 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento (2019)				8.387
Popolazione residente a fine 2019 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	8.150
	di cui:	maschi	n.	4.014
		femmine	n.	4.136
	nuclei familiari		n.	3.651
	comunità/convivenze		n.	3
Popolazione al 1 gennaio 2019			n.	8.232
Nati nell'anno	n.	42		
Deceduti nell'anno	n.	99		
		saldo naturale	n.	-57
Immigrati nell'anno	n.	267		
Emigrati nell'anno	n.	292		
		saldo migratorio	n.	-25
Popolazione al 31 dicembre 2019			n.	8150
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	396
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	589
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	1.143
In età adulta (30/65 anni)			n.	4.185
In età senile (oltre 65 anni)			n.	1.837

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	0,80 %
	2016	0,75 %
	2017	0,75 %
	2018	0,46 %
	2019	0,52%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	1,10 %
	2016	0,99 %
	2017	0,99 %
	2018	0,92 %
	2019	1,21%
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
Abitanti n.	10.000	entro il 31-12-2021
Livello di istruzione della popolazione residente : Dato non disponibile		

1.2.5 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia				ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
				Anno 2020		Anno 2021			Anno 2022			Anno 2023					
Asili nido	n.	0		posti n.	0	0			0			0					
Scuole materne	n.	2		posti n.	161	146			146			146					
Scuole elementari	n.	3		posti n.	347	353			353			353					
Scuole medie	n.	1		posti n.	250	222			222			222					
Strutture residenziali per anziani	n.	0		posti n.	0	0			0			0					
Farmacie comunali				n.	0	n.			0			n.			0		
Rete fognaria in Km																	
- bianca					0,00	0,00			0,00			0,00			0,00		
- nera					0,00	0,00			0,00			0,00			0,00		
- mista					34,00	34,00			34,00			34,00			34,00		
Esistenza depuratore	Si	X	No			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in Km					122,00	122,00			122,00			122,00			122,00		
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini	n.			17		n.			17	n.			17	n.			17
	hq.			4,87		hq.			4,87	hq.			4,87	hq.			4,87
Punti luce illuminazione pubblica	n.			1.601		n.			1.601	n.			1.601	n.			1.601
Rete gas in Km					0,00	0,00			0,00			0,00			0,00		
Raccolta rifiuti in quintali																	
- civile					27.100,00	27.100,00			27.100,00			27.100,00			27.100,00		
- industriale					0,00	0,00			0,00			0,00			0,00		
- racc. diff.ta	Si	X	No			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Esistenza discarica	Si	X	No			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Mezzi operativi	n.			16		n.			16	n.			16	n.			16
Veicoli	n.			5		n.			5	n.			5	n.			5
Centro elaborazione dati	Si	X	No			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Personal computer	n.			52		n.			52	n.			52	n.			52
Altre strutture (specificare)																	

1.3 – PARAMETRI ECONOMICI ESSENZIALI

Di seguito vengono riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti dall'ultimo rendiconto di gestione approvato:

DESCRIZIONE		TIPO IMPORTO	Importi % 2019	Deficitario
P1	Incidenza spese rigide – ripiano disavanzo, personale e debito – su entrate correnti			NO
	Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio	Stanziamiento definitivo	0,00	
	+ Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente"	Impegni	1.439.832,00	
	+ Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Impegni	180.844,82	
	+ Spesa Titolo 4 "Rimborso prestiti"	Impegni	242.669,92	
	+ IRAP" pdc U.1.02.01.01	Impegni	92.513,81	
	- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1	Impegni	134.051,10	
	+ FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1] /	Impegni	239.644,16	
	Primi tre titoli delle Entrate =	Accertamenti	4.841.334,30	
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti		42,58 %	
Se 1.1 > 48,00 : SI				
Se 1.1 <= 48,00 : NO				
P2	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente			NO
	[Pdc E.1.01 "Tributi"	Incassi CO + RE	2.679.433,21	
	- Pdc E.1.01.04 "Compartecipazioni di tributi"	Incassi CO + RE	0,00	
	+ Pdc E.3 "Entrate extratributarie"] /	Incassi CO + RE	1.079.311,14	
	Primi tre titoli entrate =	Stanziamenti definitivi CA	8.051.378,71	
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente		46,68 %	
Se 2.8 < 22,00 : SI				
Se 2.8 >= 22,00 : NO				
P3	Anticipazioni chiuse solo contabilmente			NO
	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo /		0,00	
	Massimo previsto dalla norma		0,00	
3.2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente		0,00 %	
Se 3.2 > 0,00 : SI				
Se 3.2 = 0,00 : NO				
P4	Sostenibilità debiti finanziari			NO
	[[Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"		180.844,82	
	- Pd c U.1.07.06.02 "Interessi di mora"	Impegni	0,00	
	- Pd c U.1.07.06.04 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria"	Impegni	0,00	
	+ Spese Titolo 4 "Rimborso prestiti"	Impegni	242.669,92	
	- Estinzione anticipata di prestiti]	Impegni	0,00	
	- [Entrate 4.02.06 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche"	Accertamenti	0,00	
	+ Entrate 4.03.01 "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche"	Accertamenti	0,00	
	+ Entrate 4.03.04 "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione]] /	Accertamenti	0,00	
	Primi tre titoli delle Entrate =	Accertamenti	4.841.334,30	
10.3	Sostenibilità debiti finanziari		8,75 %	
Se 10.3 > 16,00 : SI				
Se 10.3 <= 16,00 : NO				

DESCRIZIONE		TIPO IMPORTO	Importi % 2019	Deficitario
P5	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio			NO
	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio /		0,00	
	Primi tre titoli delle Entrate =	Accertamenti	4.841.334,30	
12.4	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio		0,00 %	
Se 12.4 > 1,20 : SI Se 12.4 <= 1,20 : NO				
P6	Debiti riconosciuti e finanziati			NO
	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati /		0,00	
	Totale impegni titolo 1 e titolo 2 =	Impegni	5.246.239,32	
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati		0,00 %	
Se 13.1 > 1,00 : SI Se 13.1 <= 1,00 : NO				
P7	Debiti fuori bilancio			NO
	Importo Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento /		0,00	
	Totale accertamenti titolo 1,2 e 3 =	Accertamenti	4.841.334,30	
13.2	Debiti in corso di riconoscimento		0,00 %	
	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento /		0,00	
	Totale accertamenti titolo 1,2 e 3 =	Accertamenti	4.841.334,30	
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento		0,00 %	
Se 13.2 + 13.3 > 0,60 : SI Se 13.2 + 13.3 <= 0,60 : NO				
P8	Effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)			NO
	(Totale riscossioni anno 2019	Riscossioni	7.089.063,89	
	* 100) /		* 100	
	(Accertato a competenza anno 2019	Accertamenti	6.302.501,97	
	Assestato residui attivi)	Residui	5.232.763,52	
			61,46 %	
Se Risultato < 47,00 : SI Se Risultato >= 47,00 : NO				

2. SEZIONE STRATEGICA (SES) – CONDIZIONI INTERNE

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'Ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni interne, sono approfonditi i seguenti aspetti:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica
3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente in tutte le sue articolazioni;
4. coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

2.1. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Per quanto riguarda la gestione dei servizi pubblici locali ci si sofferma sugli organismi gestionali (società partecipate e controllate ed enti strumentali) sui quali di recente il governo ha richiesto una revisione da parte degli enti locali.

Con decreto sindacale n. 3 del 31.03.2015 questo Ente ha approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie redatto ai sensi dell'art. 1 comma 612 della legge 23 dicembre 2014, n. 190. Più recentemente, con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 28.12.2018 si è proceduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 30.12.2019 si è proceduto con la revisione ordinaria delle partecipazioni societarie

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:	
Entità	Ponte Servizi s.r.l.
<i>Funzioni attribuite e attività svolte</i>	affidataria in via diretta della gestione del servizio di raccolta e trattamento dei rifiuti ai sensi dell'art. 168 del T.U. Ambiente (d.lgs. n. 152/2006)
<i>Ragione sociale</i>	Ponte Servizi s.r.l. – via Cal di Mezzo, 13 – fraz. Paiane – 32014 Ponte nelle Alpi (BL) – C.F. e P.I. 01054110257 – R.E.A. 92154
<i>Eventuale partecipazione dell'amministrazione comunale</i>	Società con unico socio il Comune di Ponte nelle Alpi (BL) – 100% capitale sociale
<i>Durata dell'impegno</i>	31/12/2051
<i>Onere complessivo gravante su bilancio amministrazione comunale</i>	La società agisce in base a contratto di servizio e gli oneri sono relativi al servizio svolto.
<i>Rappresentanti dell'amministrazione comunale negli organi di governo</i>	Sindaco pro-tempore o suo delegato nell'Assemblea dei soci
<i>Trattamento economico complessivo spettante a ciascun rappresentante</i>	Nessun compenso

<i>Dati relativi agli incarichi di amministratore dell'ente e trattamento economico complessivo</i>	Amministratore Unico: Collarin Pierpaolo nato a Ponte nelle Alpi (BL) il 28/06/1965 – Compenso annuo lordo omnicomprensivo: € 12.000,00.-.
---	--

Entità	Bim Gestione Servizi Pubblici s.p.a.
<i>Funzioni attribuite e attività svolte</i>	Gestione del servizio pubblico di erogazione gas naturale, gestione del ciclo integrato delle acque, servizi energetici diversi
<i>Ragione sociale</i>	Bim Gestione Servizi Pubblici s.p.a. – via Tiziano Vecellio, 27/29 – 32100 Belluno – C.F. e P.I. 00971870258
<i>Eventuale partecipazione dell'amministrazione comunale</i>	1,49% del capitale sociale, pari ad € 30.000,00.-
<i>Durata dell'impegno</i>	31/12/2050
<i>Onere complessivo gravante su bilancio amministrazione comunale</i>	La società agisce in base a contratto di servizio e gli oneri sono relativi al servizio svolto.
<i>Rappresentanti dell'amministrazione comunale negli organi di governo</i>	Sindaco pro-tempore o suo delegato nell'Assemblea dei soci
<i>Trattamento economico complessivo spettante a ciascun rappresentante</i>	Nessun compenso
<i>Dati relativi agli incarichi di amministratore dell'ente e trattamento economico complessivo</i>	L'organo amministrativo è eletto dall'Assemblea senza alcun riferimento diretto o vincolo di rappresentanza rispetto alla singola Amministrazione.

<i>Entità</i>	Bim Belluno Infrastrutture s.p.a.
<i>Funzioni attribuite e attività svolte</i>	Costruzione reti del gas naturale
<i>Ragione sociale</i>	Bim Belluno Infrastrutture s.p.a., Via Tiziano Vecellio 27/29 – 32100 Belluno – C.F. e P.I. 00971880257
<i>Eventuale partecipazione dell'amministrazione comunale</i>	1,49% del capitale sociale, pari ad € 93.500,00.-
<i>Durata dell'impegno</i>	31/12/2050
<i>Onere complessivo gravante su bilancio amministrazione comunale</i>	La società agisce in base a contratto di servizio e gli oneri sono relativi al servizio svolto.
<i>Rappresentanti dell'amministrazione comunale negli organi di governo</i>	Sindaco pro-tempore o suo delegato nell'Assemblea dei soci
<i>Trattamento economico complessivo spettante a ciascun rappresentante</i>	Nessun compenso
<i>Dati relativi agli incarichi di amministratore dell'ente e trattamento economico complessivo</i>	L'organo amministrativo è eletto dall'Assemblea senza alcun riferimento diretto o vincolo di rappresentanza rispetto alla singola Amministrazione.

2.2 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

2.2.1 Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società partecipate

Il Comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione.

Gli organismi gestionali nei quali il Comune di Ponte nelle Alpi detiene una partecipazione societaria diretta sono i seguenti:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A.	00971870258	1,49
BIM Belluno Infrastrutture S.p.A.	00971880257	1,33
Ponte Servizi s.r.l.	01054110257	100%
Alpago Autoparco s.c.r.l.	00655340255	0,196%

Detiene inoltre le seguenti partecipazioni indirette:
tramite Bim Gsp S.p.a.

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE
La Dolomiti Ambiente s.p.a.	00878390251	7,60%
Ascotrade s.p.a.	01201910260	11,00%
Viveracqua s.c.a.r.l.	04042120230	4,82%
BIM Belluno Infrastrutture s.p.a.	00971880257	0,13%
Società Informatica Territoriale s.r.l.	01034230252	16,00%

tramite Bim Infrastrutture S.p.a.

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	NOTE
Idroelettrica Agordina s.r.l.	00293320259	100,00%	prossima fusione per incorporazione
Valmontina s.r.l.	01145190250	25,00%	
Renaz s.r.l.	00946200250	20,00%	
F.I.A.C. s.r.l.	02555980305	16,00%	
Società Informatica Territoriale s.r.l.	01034230252	15,00%	

tramite Ponte Servizi S.r.l.

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE
Alpago Autoparco s.c.r.l.	00655340255	0,196%

ELENCO DEGLI INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE DEI RENDICONTI DEI SOGGETTI CONSIDERATI NEL GRUPPO “AMMINISTRAZIONE PUBBLICA” (D.Lgs. 267/2000 art. 172, comma 1, lett. a)

Società Ponte Servizi S.r.l.

<https://www.ponteservizi.it/amministrazione-trasparente/#bilanci>

Società Bim Infrastrutture Spa:

<http://www.bimbelluno.it/societa-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo>

Società Bim Gestione servizi Pubblici Spa:

<http://www.gestioneservizipubblici.bl.it/societa-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo>

2.2.2 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI A RISORSE ED IMPIEGHI

2.2.3 INVESTIMENTI IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI

A completamento dei Lavori di adeguamento dell'incrocio della S.C. Vich-Lizzona con la S.S. n. 51 di Alemagna in Comune di Ponte nelle Alpi - OP62, dell'importo complessivo di € 558.880,43, verranno realizzati, con il contributo del Consorzio dei Comuni BIM Piave di Belluno, due portali metallici di controsagoma imposti da Rete Ferroviaria Italiana Spa sulla strada per Carpeni, a monte e a valle del ponte ferroviario, per i quali è stato acquisito il progetto strutturale.

Lavori di ristrutturazione e adeguamento Piccolo Teatro G. Pierobon 2° stralcio - OP128-3. Sulla base del progetto preliminare generale del 2013 di € 791.277,16 e dei suddetti stralci eseguiti, per completare un minimo di opere necessarie ad una migliore ed effettiva funzionalità anche come teatro dell'immobile sono state reperite ulteriori distinte risorse per complessivi € 82.120,00 in parte derivanti da contributi del Consorzio dei Comuni BIM Piave di Belluno. Al fine di contenere i costi e completare la ristrutturazione sono stati individuati e affidati tutta una serie di interventi a diverse ditte specializzate in corso di ultimazione.

Ulteriori opere varie di completamento dei lavori di ristrutturazione e adeguamento Piccolo Teatro G. Pierobon - OP128-4. A seguito del reperimento di nuove risorse per € 50.000,00 sempre nell'ottica di contenere i costi e completare più adeguatamente l'intervento sono stati individuati e in parte affidati un'altra serie di interventi a diverse ditte specializzate.

Intervento di adeguamento di prevenzione incendi della piastra sportiva di Quantin - OP169-1. Approvato aggiornato progetto di fattibilità tecnica economica, sulla base di quanto emerso a seguito ottenimento deroga di prevenzione incendi e conseguenti confronti con l'incaricato p.i. Diego Svalduz dell'importo di € 109.500,00. Ottenuto contributo di € 80.000,00 dalla Provincia di Belluno che consente di procedere con le successive fasi per l'attuazione dell'intervento.

Lavori di efficientamento energetico della centrale termica della Scuola d'Infanzia Unità d'Italia in Frazione Canevoi a Ponte nelle Alpi - OP173-2. A completamento dell'intervento avviato è previsto l'adeguamento degli impianti di produzione calore con la più conveniente alimentazione a metano. Richiesto e ottenuto estendimento della rete di distribuzione del gas naturale a Bim Belluno Infrastrutture Spa, per consentire il quale è stata reperita e impegnata la somma iniziale di € 14.281,27 quale contributo di un ente locale socio all'allacciamento. In corso progettazione lavori da parte del p.i. Boito Alessandro con previsione a bilancio dell'ulteriore somma di € 28.800,00.

Messa in sicurezza parti Autorimessa comunale. Affidato iniziale incarico a ing. Fabrizio De Pasqual per un intervento minimale di circa € 35.000,00.

2.2.4 TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli Enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il quadro normativo di riferimento ha subito nel corso degli anni profonde revisioni.

L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con la legge di bilancio 2020, la quale elimina la TASI dal sistema impositivo dei Comuni il cui gettito confluisce in quello della nuova IMU. D'ora in poi solo l'IMU graverà fiscalmente sugli immobili di cittadini ed imprese. Con l'abolizione della TASI è stato semplificato il sistema, eliminando una tassa che in effetti non era che un duplicato dell'IMU, visto che, come quest'ultima, aveva come presupposto impositivo il possesso di beni immobili.

ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	3.045.077,71	3.228.705,24	3.270.950,28	3.044.000,00	3.044.000,00	3.048.000,00	- 6,938

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	3.293.825,56	3.314.726,78	4.297.627,03	3.404.472,18	- 20,782

Con Delibera di consiglio comunale n. 34 del 30.09.2020 sono state approvate le aliquote della nuova IMU per l'anno 2020 che vengono confermate anche per il 2021:

Fattispecie	Aliquota
ABITAZIONE PRINCIPALE CAT. A1/A8/A9	0,55%
ABITAZIONE POSSEDUTA DA CONTRIBUENTI PENSIONATI RESIDENTI AIRE	0,50%
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	0,00%
FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA	0,00%
AREE FABBRICABILI	1,06%
FABBRICATI GRUPPO D (ESCLUSI FABBRICATI DI CAT. D/10 STRUMENTALI ATTIVITA' AGRICOLA E D5) ,	1,04%
FABBRICATI CATEGORIA D5	1,06%

FABBRICATI DI CAT. A POSSEDUTI DA CONTRIBUENTI RESIDENTI IN AGGIUNTA ALL'ABITAZIONE PRINCIPALE E POSSEDUTI DA CONTRIBUENTI NON RESIDENTI, FABBRICATI CAT. A/10 (uffici), FABBRICATI GRUPPO C (ESCLUSE LE PERTINENZE), FABBRICATI GRUPPO B	1,04%
IMMOBILI CONCESSI IN COMODATO (art. 10 comma 7 del regolamento)	0,96%

Il gettito della nuova imu per il 2020 da una parte risente delle maggiori entrate derivanti dall'accordo sottoscritto con l'Enel per il tramite del Consorzio Bim Piave di Belluno per il pagamento dell'imu per gli anni 2014 e 2015, accordo che ha portato una maggiore entrata per euro 126.091,93 e dall'altra risente delle minori entrate derivante dalle agevolazioni Statali concesse ai fabbricati del settore turistico a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19.

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

- Pubblicità e Pubbliche affissioni: L'entrata nel bilancio 2021/2023 è stata azzerata e sostituita dal nuovo canone unico istituito dalla legge 160/2019
- IMU: I cespiti imponibili (particelle catastali) soggetti all'imposta sono circa 22.000, i soggetti passivi dell'imposta sono 6308, la gestione è informatizzata. Le nuove aliquote deliberate per il 2020 e confermate per il 2021 danno un gettito preventivato invariato rispetto le previgenti aliquote imu e tasi
- TARI: Il servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti è affidato a Ponte Servizi s.r.l., società interamente partecipata da questo Comune che provvede anche alla riscossione della Tassa.
- Addizionale IRPEF: determinata in linea con i dati rilevati dal Portale del Federalismo fiscale riferiti all'imponibile IRPEF dei contribuenti del comune di Ponte nelle Alpi

Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni 31,36%.

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

Le aliquote applicate nascono dalla necessità di assicurare il pareggio di bilancio. Nel triennio 2021/2023 si prevede di lasciare invariate le aliquote. Gli accertamenti delle entrate vengono, registrati secondo le disposizioni del D.lgs 118/2006 e le previsioni sono effettuate tenendo conto delle variazioni delle aliquote e/o valutando, con la dovuta ponderazione, le variazioni dei cespiti imponibili.

Tipologia 301 – “Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali” dove è previsto:

Il “Fondo di solidarietà”, i cui criteri di formazione e di riparto ad oggi tengono conto: degli effetti finanziari derivanti dall'attribuzione del gettito dell'IMU, della soppressione dell'IMU e della TASI sulle abitazioni principali – della capacità fiscale del Comune e dei fabbisogni standard, è per ora previsto in € 647.000,00 in attesa della Legge di Bilancio 2021 e relativi decreti attuativi.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Il Responsabile dei tributi gestiti direttamente dal Comune è: Carmen Facchin – Responsabile area Finanziaria

2.2.5 TARIFFE E POLITICA TARIFFARIA SERVIZI

I proventi iscritti in bilancio tengono conto dell'andamento triennale degli utenti e delle tariffe applicate.

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.155.228,04	1.302.992,54	1.085.649,42	1.171.547,06	1.173.447,06	1.175.447,06	7,912

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.126.668,96	1.079.311,14	3.051.055,58	1.811.149,64	- 40,638

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

I proventi iscritti in bilancio tengono conto dell'andamento triennale degli utenti.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

Si è tenuto conto dell'andamento storico delle entrate.

La Legge 160/2019 ha istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che va a sostituire l'imposta di pubblicità e la Cosap. Il comma 817 della predetta Legge prevede che il canone e' disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilita' di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Le previsioni di bilancio sono state effettuate, pertanto, ad invarianza delle entrate nell'attesa della determinazione delle relative tariffe nei termini di legge.

tipo	cap.	art.	denominazione	codice	pr. def. in corso (2020)	competenza 2021	competenza 2022	competenza 2023
E	324020	0	PROVENTI IMPIANTO FOTOVOLTAICO	3.01.01.01.004	90.000,00	90.000,00	90.500,00	91.000,00
E	311190	0	DIRITTI DI SEGRETERIA UFFICIO ANAGRAFE	3.01.02.01.000	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
E	311190	1	DIRITTI DI SEGRETERIA-DIA-SCIA ETC.	3.01.02.01.000	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
E	311190	2	DIRITTI PER RILASCIO CARTE D'IDENTITA'	3.01.02.01.000	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
E	311190	3	DIRITTI DI SEGRETERIA PRATICHE EDILIZIA PRIVATA	3.01.02.01.000	13.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
E	311190	4	ENTRATE DALLA VENDITA DI SERVIZI - SETTORE URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI	3.01.02.01.000	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
E	311190	5	ENTRATE DALLA VENDITA DI SERVIZI - POLIZIA LOCALE - NON RILEVANTE AI FINI IVA	3.01.02.01.000	2.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
E	311190	6	RIMBORSO STAMPATI	3.01.02.01.000	0	0	0	0
E	313450	0	ENTRATE DALLA VENDITA DI SERVIZI - SERVIZIO ATTIVITA' CULTURALI - NON RILEVANTE AI FINI IVA	3.01.02.01.000	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
E	311606	0	ENTRATE DALLA VENDITA DI SERVIZI - IMPIANTI SPORTIVI	3.01.02.01.006	10.000,00	25.000,00	29.000,00	29.000,00
E	311600	3	ENTRATE DALLA VENDITA DI SERVIZI - MENSE	3.01.02.01.008	118.000,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00
E	311602	0	ENTRATE DALLA VENDITA DI SERVIZI - TRASPORTO SCOLASTICO	3.01.02.01.016	65.600,00	101.000,00	101.000,00	101.000,00
E	313120	0	CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	3.01.03.01.000	0	73.000,00	73.000,00	73.000,00
E	323512	0	CANONI E CONCESSIONI E DIRITTI REALI DI GODIMENTO	3.01.03.01.000	24.420,00	24.420,00	24.420,00	24.420,00
E	323520	0	CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	3.01.03.01.000	13.000,00	0	0	0
E	323520	2	PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI	3.01.03.01.000	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
E	311210	51	DIRITTI REALI DI GODIMENTO - CANONE CASA DI RIPOSO "CASA DEL SOLE"	3.01.03.01.001	177.000,00	192.000,00	192.500,00	193.500,00
E	354000	8	CANONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE - SETTORE COMMERCIO	3.01.03.01.002	3.500,00	0	0	0
E	321606	0	PROVENTI CESSIONE MATERIALE DI CAVA	3.01.03.02.000	212,01	200	200	200
E	321680	2	FITTI, NOLEGGI E LOCAZIONI - BENI PATRIMONIALI - AFFITTI FONDI RUSTICI ED EDIFICI COMUNALI	3.01.03.02.000	13.868,00	13.900,00	13.900,00	13.900,00
E	351260	0	SOVRACANONI CONCESSIONE DERIVAZIONE ACQUA	3.01.03.02.000	94.201,92	94.000,00	94.500,00	95.000,00
E	354000	14	CANONE UTILIZZO BENI DA PARTE DI PONTE SERVIZI - SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	3.01.03.02.000	41.450,00	41.450,00	41.450,00	41.450,00
E	321680	0	PROVENTI UTILIZZO SALA PARCO EX CASA ROSSA - (RILEVANTE AI FINI IVA)	3.01.03.02.002	1.000,00	2.000,00	3.000,00	3.000,00
E	323520	3	RIMBORSO QUOTA MUTUI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	3.01.03.02.002	18.165,34	20.827,06	20.827,06	20.827,06

2.2.6 GESTIONE DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (oneri del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residui della gestione di parte corrente.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	Descrizione missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2021	1.789.539,88	54.000,00	0,00	0,00	1.843.539,88
		2022	1.786.691,00	240.000,00	0,00	0,00	2.026.691,00
		2023	1.776.901,00	54.000,00	0,00	0,00	1.830.901,00
2	Giustizia	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	2021	196.439,45	0,00	0,00	0,00	196.439,45
		2022	196.050,00	0,00	0,00	0,00	196.050,00
		2023	196.050,00	0,00	0,00	0,00	196.050,00
4	Istruzione e diritto allo studio	2021	654.640,00	0,00	0,00	0,00	654.640,00
		2022	657.050,00	0,00	0,00	0,00	657.050,00
		2023	657.550,00	400.000,00	0,00	0,00	1.057.550,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2021	86.440,00	25.118,58	0,00	0,00	111.558,58
		2022	82.240,00	5.000,00	0,00	0,00	87.240,00
		2023	77.260,00	5.000,00	0,00	0,00	82.260,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2021	104.870,00	50.000,00	0,00	0,00	154.870,00
		2022	104.970,00	0,00	0,00	0,00	104.970,00
		2023	105.070,00	0,00	0,00	0,00	105.070,00
7	Turismo	2021	11.960,00	0,00	0,00	0,00	11.960,00
		2022	5.960,00	0,00	0,00	0,00	5.960,00
		2023	5.960,00	0,00	0,00	0,00	5.960,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2021	12.052,57	1.000,00	0,00	0,00	13.052,57
		2022	12.000,00	1.000,00	0,00	0,00	13.000,00
		2023	10.000,00	1.000,00	0,00	0,00	11.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2021	27.900,00	0,00	0,00	0,00	27.900,00
		2022	27.900,00	0,00	0,00	0,00	27.900,00
		2023	27.900,00	0,00	0,00	0,00	27.900,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2021	303.720,00	282.000,00	0,00	0,00	585.720,00
		2022	306.420,00	190.000,00	0,00	0,00	496.420,00
		2023	307.020,00	712.000,00	0,00	0,00	1.019.020,00
11	Soccorso civile	2021	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
		2022	10.100,00	0,00	0,00	0,00	10.100,00
		2023	10.200,00	0,00	0,00	0,00	10.200,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2021	820.362,00	0,00	0,00	0,00	820.362,00
		2022	804.450,00	0,00	0,00	0,00	804.450,00
		2023	804.450,00	0,00	0,00	0,00	804.450,00
13	Tutela della salute	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	2021	300,00	0,00	0,00	0,00	300,00
		2022	300,00	0,00	0,00	0,00	300,00
		2023	300,00	0,00	0,00	0,00	300,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2021 2022 2023	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2021 2022 2023	6.800,00 6.800,00 6.800,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	6.800,00 6.800,00 6.800,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	2021 2022 2023	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
19	Relazioni internazionali	2021 2022 2023	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
20	Fondi ed accantonamenti	2021 2022 2023	192.495,08 193.935,62 191.840,64	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	192.495,08 193.935,62 191.840,64
50	Debito pubblico	2021 2022 2023	161.661,47 155.961,90 150.323,07	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	180.370,61 182.822,54 195.592,35	342.032,08 338.784,44 345.915,42
60	Anticipazioni finanziarie	2021 2022 2023	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	2.000.000,00 2.000.000,00 2.000.000,00	2.000.000,00 2.000.000,00 2.000.000,00
99	Servizi per conto terzi	2021 2022 2023	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	1.967.500,00 1.967.500,00 1.967.500,00	1.967.500,00 1.967.500,00 1.967.500,00
TOTALI		2021 2022 2023	4.379.180,45 4.350.828,52 4.327.624,71	412.118,58 436.000,00 1.172.000,00	0,00 0,00 0,00	4.147.870,61 4.150.322,54 4.163.092,35	8.939.169,64 8.937.151,06 9.662.717,06

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	Descrizione missione	ANNO 2021				
		Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.125.672,13	331.655,70	0,00	0,00	2.457.327,83
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	210.382,35	0,00	0,00	0,00	210.382,35
4	Istruzione e diritto allo studio	921.009,12	165.378,78	0,00	0,00	1.086.387,90
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	124.161,13	124.787,88	0,00	0,00	248.949,01
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	155.167,24	112.402,64	0,00	0,00	267.569,88
7	Turismo	17.287,55	47.432,38	0,00	0,00	64.719,93
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	48.541,97	24.633,24	0,00	0,00	73.175,21
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	34.235,42	51.840,45	0,00	0,00	86.075,87
10	Trasporti e diritto alla mobilità	433.269,72	404.823,03	0,00	0,00	838.092,75
11	Soccorso civile	11.611,61	0,00	0,00	0,00	11.611,61
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.063.301,07	11.224,00	0,00	0,00	1.074.525,07
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	1.821,80	3.000,00	0,00	0,00	4.821,80
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	5.200,00	0,00	0,00	0,00	5.200,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	10.997,00	0,00	0,00	0,00	10.997,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi ed accantonamenti	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00
50	Debito pubblico	161.661,47	0,00	0,00	180.370,61	342.032,08
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	2.050.234,57	2.050.234,57
TOTALI		6.024.319,58	1.277.178,10	0,00	4.230.605,18	11.532.102,86

2.2.7. GESTIONE DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato (2019) sono così riassunti:

ANNO 2019

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	17.591,54	Patrimonio netto	20.206.294,76
Immobilizzazioni materiali	26.093.429,22	Fondi per rischi ed oneri	61.183,19
Immobilizzazioni finanziarie	1.006.976,93	Trattamento di fine rapporto	0,00
Rimanenze	0,00	Debiti	6.201.303,76
Crediti	2.209.644,81	Ratei e risconti e contributi agli investimenti	4.354.005,22
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00		
Disponibilità liquide	1.493.644,43		
Ratei e risconti	1.500,00		
TOTALE DELL'ATTIVO	30.822.786,93	TOTALE DEL PASSIVO	30.822.786,93

2.2.8. INDEBITAMENTO

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in c/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui).

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000. Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio precedente.

Si ricorda che nel corso dei primi mesi del 2020 il comune di Ponte nelle Alpi ha perfezionato un'operazione di rinegoziazione dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti Spa a seguito della quale per 38 posizioni di mutui è stato rivisto il piano di ammortamento, portando la scadenza dei prestiti al 31.12.2043. L'operazione di rinegoziazione è stata permessa in questo periodo storico al fine di liberare risorse correnti per far fronte all'emergenza sanitaria in essere.

Gli importi che si sono venuti a liberare, nel rispetto della normativa vigente per il triennio 2021/2023 sono stati impiegati per spese correnti.

Il Limite di indebitamento, pur nel rispetto dei limiti di legge, risente delle rate dei mutui che si prevede di assumere nel 2021 e 2022 pari ad euro 100.000,00 ciascuno per la realizzazione di interventi di miglioramento dell'impianto di illuminazione pubblica. Nel 2023 è prevista l'assunzione di n. 3 mutui rispettivamente di euro 100.000,00, € 18.000,00 e € 22.000,00 per la realizzazione di un terzo stralcio dell'illuminazione pubblica e per la realizzazione di alcuni interventi di efficientamento energetico da realizzare nella scuola dell'infanzia e nella scuola secondaria di 1° grado per la quota non coperta da contributo. I mutui da assumere nel 2023 incideranno nel limite dell'indebitamento a partire dal 2024.

VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.228.705,24	3.270.950,28	3.044.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	309.636,52	653.651,51	316.004,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.302.992,54	1.085.649,42	1.171.547,06
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		4.841.334,30	5.010.251,21	4.531.551,06
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	484.133,43	501.025,12	453.155,11
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	161.712,47	155.146,65	148.696,82
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	866,25	1.677,25
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		322.420,96	345.012,22	302.781,04
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	3.941.837,36	3.861.466,75	3.778.644,21
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	100.000,00	100.000,00	140.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		4.041.837,36	3.961.466,75	3.918.644,21
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

% incidenza interessi passivi su entrate correnti	3,34	3,11	3,32
--	-------------	-------------	-------------

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che il comune può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)		
	1	2	3		
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000

2.2.9 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.100.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(+) (-) (+)		0,00 0,00 4.531.551,0 6 0,00	0,00 0,00 4.513.651,0 6 0,00	0,00 0,00 4.495.217,0 6 0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		4.379.180,4 5 0,00	4.350.828,5 2 0,00	4.327.624,7 1 0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-) (-)		139.500,00 0,00	139.800,00 0,00	139.800,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		180.370,61 0,00	182.822,54 0,00	195.592,35 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00 -28.000,00	0,00 -20.000,00	0,00 -28.000,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)					
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		37.000, 00 0,00	29.000, 00 0,00	37.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		9.000,0 0	9.000,0 0	9.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H +I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZ A ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		20.118,58	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		420.000,00	456.000,00	1.200.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		37.000,00	29.000,00	37.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		9.000,00	9.000,00	9.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		412.118,58 0,00	436.000,00 0,00	1.172.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZ A ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X 2-Y			0,00	0,00	0,00

La tabella qui di seguito riporta il quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese per il triennio 2021/2023:

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio	1.100.000,00								
dell'esercizio Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	3.404.472,18	3.044.000,00	3.044.000,00	3.048.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	6.024.319,58	4.379.180,45	4.350.828,52	4.327.624,71
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
	443.253,62	316.004,00	296.204,00	271.770,00					
Titolo 2 - Trasferimenti	1.811.149,64	1.171.547,06	1.173.447,06	1.175.447,06					
correnti Titolo 3 - Entrate	1.258.739,26	320.000,00	356.000,00	1.060.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.277.178,10	412.118,58	436.000,00	1.172.000,00
extratributarie Titolo 4 -					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	6.917.614,70	4.851.551,06	4.869.651,06	5.555.217,06	Totale spese finali	7.301.497,68	4.791.299,03	4.786.828,52	5.499.624,71
								
Totale entrate finali	213.871,53	100.000,00	100.000,00	140.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	180.370,61	180.370,61	182.822,54	195.592,35
.....					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
	2.251.204,96	1.967.500,00	1.967.500,00	1.967.500,00		2.050.234,57	1.967.500,00	1.967.500,00	1.967.500,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	11.382.691,19	8.919.051,06	8.937.151,06	9.662.717,06	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	11.532.102,86	8.939.169,64	8.937.151,06	9.662.717,06
					Totale titoli				
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro									
Totale titoli	12.482.691,19	8.939.169,64	8.937.151,06	9.662.717,06	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	11.532.102,86	8.939.169,64	8.937.151,06	9.662.717,06
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE									
Fondo di cassa finale presunto	950.588,33								

2.3 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

L'art. 91, comma 1, del d.lgs. 267/2000 prevede che *“gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale”*; inoltre, secondo l'art. 6 del d.lgs. 165/2001, come modificato per ultimo dal d.lgs. 75/2017, *“le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali”* (comma 1); che *“allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente”* (comma 2); che *“in sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente”* (comma 3); che *“... per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali”* (comma 4); che *“le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale”* (comma 6).

A ciò si aggiunga che in base all'art. 33 del d.lgs. 165/2001 *“le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevinano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica”* (comma 1) e che *“le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere”* (comma 2).

Ulteriore riferimento normativo in materia per il Comune di Ponte nelle Alpi è l'art. 1, comma 557, della l. 296/2006, il quale dispone che *“ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*

- a) (lettera abrogata dall'art. 16, comma 1, legge n. 160 del 2016)*
- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;*
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;”*

L'art. 1, comma 557-quater, della legge 296/2006 stabilisce che *“ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”* (comma introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, legge n. 114 del 2014).

Per effetto del cambio di prospettiva operato con il d.lgs. 75/2017 appare utile riepilogare di seguito la dotazione organica del personale da considerarsi “storica”, con l'indicazione del costo teorico lordo della stessa, aggiornato ai valori del vigente CCNL.

	Categoria	Ore sett.	Posti previsti	di cui coperti	di cui vacanti	Costo teorico lordo
Settore URP-patrimonio-espropri-sport-contratti e attuazione del programma						
Istruttore Amministrativo	C	36/36	2	2	0	40.688,14
Settore Edilizia - Ambiente e Servizi al cittadino						
Istruttore Direttivo Tecnico	D1	36/36	1	1	0	22.135,47
Assistente Sociale	D1	36/36	1	1	0	22.135,47
Istruttore Tecnico Amministrativo	C	36/36	2	1	1	40.688,14
Istruttore Amministrativo	C	36/36	2	2	0	40.688,14
Collaboratore Amministrativo	B3	36/36	1	1	0	19.063,80
Settore Urbanistica-Lavori pubblici e Manutenzioni						
Istruttore Direttivo Tecnico	D3	36/36	2	1	1	50.903,72
Istruttore Direttivo Tecnico	D1	36/36	1	1	0	22.135,47
Istruttore Tecnico Amministrativo	C	36/36	1	1	0	20.344,07
Istruttore Amministrativo	C	36/36	1	1	0	20.344,07
Collaboratore Amministrativo	B3	36/36	1	1	0	19.063,80
Operaio	B3	36/36	9	6	3	171.574,20
Operaio	B1	36/36	6	1	5	108.204,42
Operaio	A	36/36	2	1	1	34.121,94
Settore Finanziario (con servizio Tributi)						
Istruttore Direttivo Contabile	D3	36/36	1	1	0	25.451,86
Istruttore Amministrativo (in part-time su richiesta)	C	36/36	2	2	0	40.688,14
Tecnico Informatico (part-time)	C	18/36	1	0	1	10.172,04
Collaboratore Amministrativo	B3	36/36	1	1	0	19.063,80
Collaboratore Amministrativo (in part-time su richiesta)	B3	36/36	2	2	0	38.127,60
Collaboratore Amministrativo (in part-time)	B3	21/36	1	1	0	11.120,55
Settore Affari Generali-Personale-Demografico e Società Partecipate						
Istruttore Direttivo Amministrativo	D1	36/36	1	1	0	22.135,47
Istruttore Amministrativo	C	36/36	3	3	0	61.032,21
Istruttore Amministrativo (in part-time su richiesta)	C	36/36	1	1	0	20.344,07
Collaboratore Amministrativo	B3	36/36	1	0	1	19.063,80
Collaboratore Amministrativo (in part-time su richiesta)	B3	36/36	2	2	0	38.127,60
Collaboratore Amministrativo (in comando presso altro Ente)	B3	36/36	1	1	0	19.063,80
Collaboratore Amministrativo	B1	36/36	1	1	0	18.034,07
Operaio (in part-time su richiesta)	A	36/36	1	1	0	17.060,97
Servizio polizia locale e pubbliche affissioni						
Istruttore Direttivo di Vigilanza	D1	36/36	1	1	0	22.135,47
Agente di polizia locale	C	36/36	4	3	1	81.376,28
TOTALI			56	42	14	1.095.088,58

Gli importi suindicati si riferiscono al costo del personale secondo il CCNL 21.05.2018, escluse le voci relative al salario accessorio (indennità di comparto, progressioni orizzontali, retribuzioni di posizione, altre indennità, produttività, indennità di risultato ecc.), i trattamenti di famiglia, la tredicesima mensilità, i rimborsi, i compensi per lavoro straordinario e gli oneri riflessi a carico dell'Ente. Il totale è riferito alla dotazione organica completamente coperta ed escluso il costo del Segretario comunale.

Il limite di spesa di personale del Comune di Ponte nelle Alpi, calcolato secondo quanto indicato dall'art. 1, comma 557, della legge 296/2006 e dalla Corte dei Conti (spesa media anni 2011/2013 al lordo oneri riflessi ed IRAP, con esclusione oneri per rinnovi contrattuali) ammonta a complessivi euro 2.447.162,00.

Il 27 aprile 2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 108 il Decreto 17 marzo 2020, recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni", attuativo dell'art. 33, comma 2, del DL n. 34/2019, convertito con modificazioni nella Legge n. 58/2019, cosiddetto "Decreto Crescita".

Il Decreto serve a *"individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia"*.

Per effetto di quanto sopra delineato, i Comuni possono trovarsi in una delle seguenti situazioni:

- i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia inferiore potranno far crescere la spesa del personale, negli anni, fino al raggiungimento del limite previsto nel Decreto;
- i Comuni che invece presentano un rapporto eccedente il valore-soglia superiore devono avviare un percorso di graduale riduzione del rapporto fino a rientrare nei valori previsti nel Decreto entro il 2025;
- i Comuni il cui rapporto sia compreso tra i due valori-soglia precedentemente indicati non potranno aumentare il valore del predetto rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto approvato.

Con le novità introdotte, pertanto, il legislatore ha voluto, da un lato, consentire il rafforzamento degli organici di quei Comuni che hanno subito una elevata riduzione del personale, con una relativa spesa al di sotto dei valori soglia, e dall'altro lato, permettere, a regime, il turn over a spesa invariata. Il parametro finanziario flessibile, in quanto a carattere variabile, responsabilizza gli Enti alla riscossione delle entrate locali, il cui gettito medio nel triennio potrà consentire se in aumento nuovi e ulteriori spazi assunzionali, oltre ad un'accurata definizione del FCDE.

Sotto il profilo pratico, è opportuno procedere alla programmazione secondo le seguenti fasi:

1. verifica del rapporto fra spesa del personale ed entrate correnti dell'ultimo rendiconto approvato;
2. valutazione della successiva politica di gestione della spesa del personale delineata dalla prima verifica e in particolare:
 - nel caso di superamento soglia di intolleranza o di rientro, avvio politica di contenimento della spesa, da ricondurre all'interno della soglia entro il 2025;
 - nel caso di rispetto della soglia di intolleranza o di rientro, calcolo della frazione per il confronto con la soglia di ammissibilità di incremento della spesa del personale, ovvero:
 - nel caso di superamento della soglia di ammissibilità, non potranno essere effettuate nuove assunzioni ma sarà consentito il turn over, mantenendo inalterato il livello della spesa rilevata nell'ultimo rendiconto approvato;
 - nel caso in cui non si superi la soglia di ammissibilità, potranno essere effettuate nuove assunzioni con incremento percentuale annuo della spesa del personale registrata nel 2018, secondo la progressività di cui alla tabella 3 del decreto.

Si fa presente che per il periodo 2020-2024 i Comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1 del decreto, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

2.4 VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'ente - nella programmazione dei propri obiettivi strategici e nella definizione dei propri programmi e delle risorse – ha sempre rispettato i parametri delle decisioni di economia e finanza in quanto i documenti contabili redatti hanno rispettato a loro volta i vincoli e gli equilibri previsti dal quadro normativo aggiornato, definito per il proprio comparto di riferimento.

Con la legge di stabilità 2016 (n. 208/2015) sono state profondamente innovate le norme di finanza pubblica per gli enti territoriali sostituendo la disciplina del patto di stabilità interno con la regola del cosiddetto “vincolo del pareggio di bilancio”, in applicazione del novellato art. 81 della Costituzione e della riforma in termini di equilibri introdotta dalla L. n. 243/2012. Quest'ultima, entrata in vigore nel 2016, ha disciplinato gli equilibri di bilancio intermedi e finali, di competenza e di cassa, ponendo agli enti locali dei vincoli nuovi, da realizzarsi in sede previsionale e di rendicontazione, vincoli che – già con la Legge di stabilità 2016 – sono stati limitati ai dati finali (non intermedi) escludendo la cassa. La nuova regola di finanza pubblica introdotta per gli enti territoriali è stata basata sul conseguimento di un saldo non negativo tra le entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4 e 5 del bilancio di previsione) e spese finali (titoli 1, 2 e 3 del medesimo bilancio) in termini di competenza finanziaria potenziata.

Sempre la legge di stabilità 2016, aveva previsto che gli stanziamenti del Fondo crediti dubbia esigibilità e dei Fondi spese e rischi futuri, ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, non venissero considerati tra le spese finali. Tale flessibilità ha ampliato la capacità di spesa degli enti permettendo, ad esempio, di utilizzare (nei limiti degli stanziamenti previsti per il Fondo crediti dubbia esigibilità, esclusivamente per la quota non finanziata dall'avanzo, e per i Fondi spese e rischi futuri destinati a confluire nell'avanzo di amministrazione) l'avanzo di amministrazione riferito al precedente esercizio ed ha consentito di avere effetti positivi sugli investimenti.

Il percorso avviato nel 2016 è stato poi consolidato con l'approvazione della L. 164 del 12.08.2016 di rettifica della L. n. 243/2012, che ha confermato tale impostazione anche per il futuro triennio 2017/2019, demandandone la quantificazione alla legge annuale di bilancio (nuovo nome della legge di stabilità), compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica. Nel disegno normativo, solo a partire dall'esercizio 2020 sarebbe stato incluso nel calcolo degli equilibri il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, indipendentemente dalle previsioni della legge di bilancio.

Anche la legge di bilancio 2017 (L. 232/2016), all'art. 1 – comma 466 – conferma l'impianto del vincolo del pareggio di bilancio, specificando che anche per il triennio 2017/2019 nelle entrate e nelle spese finali è conteggiato il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Il comma 466 della L. 232/2016 introduce però alcune modifiche rispetto all'esercizio 2016, in particolare:

- non viene considerata utile, ai fini del pareggio di bilancio, la quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente;
- a decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali, sarebbe incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrate e di spesa finanziato dalle sole entrate finali (titoli da 1 a 5).

Viene quindi ad essere esclusa la quota del Fondo finanziata dal ricorso all'indebitamento e da eventuali quote derivanti da mutui e prestiti confluite in avanzo di amministrazione.

Giungiamo quindi alla legge di bilancio 2018 (L. n. 205/2017), che conferma nell'impianto l'inserimento del Fondo Pluriennale Vincolato, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento, sia nelle entrate finali che nelle spese finali. Ne consegue che, ai fini della determinazione del saldo finale di competenza, gli enti sono tenuti a sommare all'ammontare delle entrate accertate, l'importo del Fondo pluriennale vincolato di entrata corrente ed in conto capitale, al netto della quota derivante dal ricorso

all'indebitamento, ed a sommare al totale delle somme impegnate l'importo del Fondo pluriennale vincolato di parte corrente e in conto capitale. Viene altresì confermata la non rilevanza della quota del Fondo Pluriennale Vincolato di entrata che finanzia impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente. In seguito alle pronunce di incostituzionalità n. 247 del 2017 e n. 101 del 17.05.2018 nel panorama contabile degli enti locali si è aperta una prospettiva nuova: la possibilità – soprattutto per gli enti che non dispongono di “spazi strutturali” – di utilizzare i propri avanzi di amministrazione.

Infatti, con il contributo di ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), il legislatore nel corso dell'esercizio 2018 avvia la tanto auspicata modifica dei criteri di determinazione dei saldi di finanza pubblica. Le citate sentenze della Corte Costituzionale hanno spinto la Ragioneria Generale dello Stato a chiarire le nuove regole di finanza pubblica per gli enti locali con la Circolare n. 25 del 3.10.2018, che ha legittimato i comuni ad utilizzare per l'anno 2018 l'avanzo di amministrazione per finanziare spese di investimento senza alcun tetto.

La modifica normativa attesa è invece avvenuta con la legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) che, ai commi 819, 820 e 824, dell'articolo 1, prevede che gli enti locali – a decorrere dal 2019 - utilizzino il risultato di amministrazione ed il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal d. lgs. 23.06.2011 n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Pertanto, per l'anno 2019, il bilancio del Comune di Ponte nelle Alpi ha concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considera in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e tale informazione viene desunta dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011.

In data 17.12.2019, su istanza della Corte dei Conti Trentino, la Corte dei Conti in Sezioni Riunite ha adottato la delibera n. 20/SSRRCO/QMIG/2019, che ha fatto rivivere le condizioni di equilibrio dei bilanci ed i vincoli di indebitamento degli enti locali, considerati non più in vigore a decorrere dal 2019 proprio in conseguenza delle citate sentenze. Conseguentemente, per fare un po' di chiarezza sul moltiplicarsi di norme, indirizzi e interpretazioni sull'argomento, la Ragioneria Generale dello Stato in data 9 marzo 2020 ha emanato la circolare n. 5 che, con riferimento alla L. 145/2018, ha ricordato che il DM 1.08.2019 ha individuato 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

W1 – Risultato della competenza

W2 – Equilibrio di Bilancio

W3 – Equilibrio complessivo.

La commissione Arconet, nella riunione dell'11 dicembre 2019 ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

I risultati di tali saldi, con i relativi conteggi, sono rappresentati, nell'apposito quadro “verifica equilibri”.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

la Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267", si è ritenuto pertanto opportuno riportare, all'interno del presente documento, le strategie generali contenute nel programma di mandato (2019/2024) ed approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 24/07/2019

Codice	Descrizione
139	Servizi istituzionali, generali e di gestione
140	Ordine pubblico e sicurezza
141	Istruzione e diritto allo studio
142	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
143	Politiche giovanili, sport e tempo libero
144	Turismo
145	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
146	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
147	Trasporti e diritto alla mobilità
148	Soccorso civile
149	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
150	Sviluppo economico e competitività
151	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
152	Fondi e accantonamenti
153	Debito pubblico
154	Anticipazioni finanziarie
155	Servizi per conto terzi
156	Fonti energetiche

RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente

	<p>uso generale necessari al funzionamento dell'ente.</p> <p>Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.</p> <p>Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.</p>
Finalità	<p>SISTEMA INFORMATICO Dal lato interno (dipendenti comunali) aggiornamento dei software anche facendo ricorso a programmi open source; dal lato esterno (cittadini) utilizzo di comunicazioni, invio documenti a soggetti possessori di partita iva mediante pec, disponibilità di accesso informatico al municipio per richieste puntuali ai vari settori o informazioni circa l'attività amministrativa e l'avanzamento dei programmi. Studio ed adozione di soluzioni <i>Desaster Recovery</i> adeguate alle prescrizioni normative.</p> <p>ECONOMATO E PROVVEDITORATO Si occupa di acquisti, assicurazioni, canoni, carburanti, parco automezzi, oggetti smarriti, telefonia, diritti di segreteria, rilevazioni statistiche, predisposizione di schede inventario. L'azione amministrativa tende a rendere più efficiente la gestione, coordinando e uniformando gli interventi demandati ai settori.</p> <p>BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE Implementazione, nell'ambito del servizio di tesoreria, di strumenti informatici aggiornati supportati da adeguati collegamenti internet. In generale, adozione di strumenti che consentano la rendicontazione quanto più automatizzata dei vari incassi con lo scopo di ridurre quanto più possibile il cartaceo e la trascrizione/spunta manuale di dati, così da evitare errori e velocizzare operazioni elementari. Formazione adeguata del personale per l'utilizzo del software e per la conoscenza dei vari processi, anche per diffondere una migliore cultura economica.</p> <p>SOCIETÀ PARTECIPATE Adozione di adeguato monitoraggio contabile volto a ottimizzare la gestione finanziaria e lo scambio reciproco di informazioni/soluzioni nell'ambito del controllo analogo previsto in convenzione con Ponte Servizi.</p>
Risorse	

Ambito strategico	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali (titolo 1 e 2)
Descrizione	Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.
Finalità	<p>Entrate tributarie L'attuale assetto prevede l'applicazione dell'IMU e della TARI. Quest'ultima è attualmente gestita direttamente da Ponte Servizi srl. L'azione dell'amministrazione è orientata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Semplificare le procedure di versamento mediante la predisposizione e l'invio al domicilio dei contribuenti di F24 precompilati incentivando l'uso della trasmissione mediante E-mail o Pec; ▪ Verificare con tempestività quanto effettivamente riscosso e attivare celermente gli opportuni accertamenti ove necessario, in modo da sanare eventuali disguidi ed errori nei pagamenti effettuati dai contribuenti nonché combattere in modo efficace forme di evasione ed elusione fiscale; <p>Servizi fiscali Le novità introdotte nel corso del 2015 riguardanti in particolare la fatturazione elettronica, lo <i>split payment</i> e il <i>reverse charge</i>, hanno costretto l'ufficio a riorganizzare completamente il lavoro. Le complesse incombenze previste per la gestione dell'Iva sono attualmente affidate all'esterno.</p>
Risorse	
Ambito strategico	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali (titolo 1 e 2)
Descrizione	Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.
Finalità	L'amministrazione comunale intende continuare nella manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili dell'ente ritenuti strategici. Per gli altri verranno considerate le soluzioni più opportune dalla locazione all'inserimento nel piano delle alienazioni. Inoltre, si continueranno a ricercare finanziamenti per l'adeguamento, la ristrutturazione e il miglioramento degli edifici esistenti, e ci si impegnerà anche nella ricerca progressiva dell'efficienza energetica degli edifici e degli impianti anche mediante il ricorso a finanza di progetto. L'Amministrazione è inoltre impegnata nella valorizzazione del patrimonio comunale, mediante una gestione oculata, finalizzata ad ottenere un maggior gettito delle entrate derivanti dall'utilizzo dei beni e alla razionalizzazione dei costi.
Risorse	

Ambito strategico	Ufficio tecnico (titolo 1 e 2)
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).</p> <p>Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.</p>
Finalità	<p>L'Amministrazione intende continuare a dare priorità alla sicurezza e all'accessibilità, intervenendo con azioni volte alla prevenzione dei rischi sia negli edifici pubblici sia nella manutenzione del territorio e con azioni di riduzione delle barriere architettoniche. Grande importanza e attenzione sarà data, in particolare, alle scuole e, allo stesso tempo, continueremo l'impegno nell'adeguamento di strade, marciapiedi e strutture pubbliche per garantire la piena accessibilità a tutti gli utenti.</p> <p>Porteremo ancora avanti i tanti interventi realizzati con l'Unione Montana, come i percorsi ciclabili e, soprattutto, i numerosi altri interventi di manutenzione e messa in sicurezza idraulica delle strade, degli alvei dei torrenti, dei sentieri e del patrimonio silvo pastorale posti sull'intero territorio comunale.</p> <p>Intendiamo rendere trasparente la pianificazione degli interventi, riuscendo a definire priorità e a ottimizzare costi e tempi di realizzazione grazie all'apporto della popolazione residente nelle aree interessate dagli interventi.</p> <p>L'impegno sarà quindi volto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> Curare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici comunali e della relativa impiantistica; d) Migliorare e aumentare la sicurezza della mobilità in tutto il territorio comunale, promuovendo la sistemazione di tratti stradali danneggiati e ripristinando il manto asfaltato; e) Migliorare e aumentare la sicurezza della mobilità pedonale e ciclabile in tutto il territorio comunale; f) Portare a termine i lavori di adeguamento del Piccolo Teatro "G. Pierobon" di Paiane; g) Promuovere la sistemazione e la realizzazione di spazi pubblici di aggregazione (come parchi gioco o giardini) con la collaborazione di Frazioni e Associazioni, eventualmente proponendo l'abbellimento urbano delle Frazioni e degli spazi verdi, attraverso concorsi d'idee; h) La manutenzione delle strade secondarie di concerto con l'Unione Montana; i) Porteremo avanti la manutenzione del territorio, delle frazioni, delle valli e del patrimonio silvo pastorale di concerto con l'Unione Montana e con il Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste Sezione Bacino Idrografico Piave-Livenza-Sezione di Belluno; <p>Continueremo ad aggiornare e integrare progetti da presentare nell'ambito di bandi di finanziamento europei, regionali, provinciali, del GAL, dell'Ente Parco, ecc.</p>
Risorse	
Ambito strategico	Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile (titolo 1 e 2)
Descrizione	Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

	<p>Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Esteri), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici.</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.</p> <p>Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.</p>
Finalità	<p>L'amministrazione provvederà ad erogare i servizi anagrafici rispettando i tempi legislativi ed aggiornandoli alle nuove norme. Si valuterà la possibilità di attuare una progressiva dematerializzazione dei dati, specialmente nel servizio dell'anagrafe ed elettorale.</p>
Risorse	

Ambito strategico	Statistica e sistemi informativi (titolo 1 e 2)
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).</p> <p>Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).</p> <p>Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.</p> <p>Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).</p>
Finalità	<p>SISTEMI INFORMATIVI. Obiettivo dell'Amministrazione è fornire postazioni efficienti ai dipendenti anche in termini di software. Inoltre, la sempre crescente richiesta di dati da parte di altri Enti o dei cittadini, richiede di raccogliere informazioni anche tra settori e amministrazioni differenti, per questo risulta indispensabile favorire l'interoperabilità degli strumenti a disposizione dell'ente comunale.</p> <p>Presteremo attenzione al funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) applicando le normative in tema di codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82) e di <i>Desaster Recovery</i>. Adeguamento dell'attuale connettività a parametri consoni alle necessità del Comune e dei plessi scolastici serviti. Adeguamento alle disposizioni in materia di digitalizzazione dei servizi e a PagoPA</p>
Risorse	
Ambito strategico	Risorse umane (titolo 1 e 2)
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.</p> <p>Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.</p>

Finalità	Intento dell'amministrazione è quello di organizzare in maniera efficiente le risorse interne, privilegiando, ove possibile, la convenzione con altri enti, razionalizzando le spese e valorizzando il personale anche attraverso processi di formazione continua.
Risorse	
Ambito strategico	Altri servizi generali (titolo 1 e 2)
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.</p> <p>Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.</p>
Finalità	Mantenimento dello standard attuale.
Risorse	

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
140	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Sindaco - Responsabile settore	01-06-2019	31-05-2024	No	Si

Ambito strategico		Polizia locale e amministrativa (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.</p> <p>Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.</p>	
Finalità	<p>Implementare il servizio di sicurezza stradale in prossimità di punti ad elevato traffico o dove è necessario garantire protezione alle fasce deboli come bambini e ragazzi, quindi in prossimità delle scuole, favorendo maggiori uscite degli agenti di polizia locale e nelle frazioni.</p> <p>Implementare il servizio di videosorveglianza con l'installazione di nuove telecamere anche nelle aree più periferiche e nelle frazioni.</p> <p>Incrementare i controlli degli autoveicoli, specialmente dei mezzi pesanti, che transitano per il territorio pontalpino.</p> <p>Mantenere alto il controllo sul territorio per garantire la sicurezza dei cittadini collaborando con le forze dell'ordine, soprattutto nei casi di furto, attuando il programma del Controllo di Vicinato attraverso i volontari frazionali e i gruppi individuati e formalmente riconosciuti.</p> <p>Mantenere monitorata la Zona Traffico Limitato di via Fiori a Polpet.</p>	
Risorse		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
141	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Sindaco e Responsabile settore	01-06-2019	31-05-2024	No	Si

Ambito strategico	Istruzione prescolastica (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia.</p> <p>Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.</p> <p>Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".</p> <p>Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p>
Finalità	<p>L'impegno dell'Amministrazione sarà quello di monitorare la qualità dei servizi offerti ai bambini, a partire dai trasporti e dalle mense scolastiche, nonché di promuovere politiche che favoriscano, in particolare, le famiglie numerose.</p> <p>Oltre ai servizi grande attenzione sarà data agli edifici scolastici in modo da garantire la loro sicurezza e completa accessibilità.</p>
Risorse	
Ambito strategico	Altri ordini di istruzione non universitaria (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2" , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.</p> <p>Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.</p>

	<p>Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.</p> <p>Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p>
Finalità	<p>Attenzione prioritaria sarà data a tutte le scuole del nostro territorio, al fine di garantire e mantenere la sicurezza degli edifici scolastici e degli studenti e insegnanti che lo frequentano. Costante sarà il monitoraggio delle esigenze strutturali degli edifici, la loro manutenzione e messa in sicurezza.</p> <p>L'aver investito per mettere in sicurezza gli edifici scolastici, ed aver così dato ai nostri ragazzi degli spazi adeguati per la loro formazione culturale e sociale, è per noi motivo di grande orgoglio. Considerata la già esistente varietà dell'offerta scolastica nell'ambito del nostro Comune, dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado, e l'omogenea distribuzione dei plessi sul territorio, ciò che vogliamo continuare a fare è:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Continuare a mantenere e potenziare l'offerta formativa dei vari ordini di scuola; - Monitorare la qualità dei servizi offerti agli studenti, a partire dai trasporti e dalle mense scolastiche con particolare attenzione all'educazione alimentare e ai prodotti a KM zero; - Promuovere la sensibilità ambientale con proposte tematiche in sinergia con la protezione civile e i vigili del fuoco; - Promuovere la sensibilità all'educazione stradale in collaborazione con la polizia locale; - Ricercare e valutare, insieme agli insegnanti delle varie scuole, le possibilità di partecipazione a concorsi a livello locale ed extra locale, per valorizzare la creatività e l'ingegno dei ragazzi; - Promuovere l'esperienza del consiglio comunale dei ragazzi in collaborazione con l'istituto comprensivo - Favorire lo studio e la conoscenza delle lingue straniere; - Promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie come strumento di studio.
Risorse	
Ambito strategico	Servizi ausiliari all'istruzione (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.</p>
Finalità	<p>Supportare economicamente progetti di ampliamento dell'offerta formativa in tutti i campi.</p> <p>Monitorare la qualità dei servizi offerti agli studenti, ponendo particolare attenzione alle mense e al trasporto scolastico e mantenendo alta l'attenzione del Comune nei confronti delle situazioni economicamente più difficili.</p> <p>Sostenere l'Istituto Comprensivo nella gestione dello sportello di ascolto per genitori e insegnanti.</p> <p>Offrire occasioni di confronto e formazione ai genitori con incontri pubblici o dando la possibilità di parlare direttamente con specialisti in campo educativo per affrontare problemi specifici dei propri figli. Sostenere l'Istituto Comprensivo nella gestione dello sportello di ascolto per genitori e</p>

	<p>insegnanti.</p> <p>Offrire occasioni di confronto e formazione ai genitori con incontri pubblici o dando la possibilità di parlare direttamente con specialisti in campo educativo per affrontare problemi specifici dei propri figli.</p>
Risorse	
Ambito strategico	Diritto allo studio (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	<p>Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione.</p> <p>Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.</p>
Finalità	<p>Monitorare la qualità dei servizi offerti agli studenti, mantenendo alta l'attenzione del Comune nei confronti delle situazioni economicamente più difficili, per favorire l'accesso all'istruzione obbligatoria da parte di tutti i bambini e ragazzi.</p> <p>Favorire lo studio e la conoscenza delle lingue straniere.</p> <p>Promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie come metodo di studio, senza, tuttavia, trascurare i tradizionali supporti cartacei.</p>
Risorse	

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
142	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Sindaco e Responsabile settore sociale	01-06-2019	31-05-2024	Si	No

Ambito strategico	Valorizzazione dei beni di interesse storico (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.</p>
Finalità	<p>L'impegno è quello di mantenere le tradizioni locali e promuovere il recupero della storia locale, supportando le associazioni culturali a ciò dedicate, promuovendo i percorsi storico-culturali ed eco museali esistenti, nonché il ripristino e la cura di luoghi e ambienti di pregio storico e artistico, come strade e piazze delle frazioni, luoghi di aggregazione, ex latterie, ecc.</p> <p>Inoltre, si cercherà di promuovere le attività sociali nei punti di aggregazione esistenti, per sviluppare l'offerta culturale, sportiva e ricreativa, contribuendo alla maggiore vivacità culturale dei borghi del nostro Comune e valorizzando soprattutto le varie ex-latterie, oggi centri sociali e/o culturali, presenti in molte frazioni.</p> <p>Divulgazione di opere storiche promozione di visite guidate a luoghi storici (ad esempio Vena d'Oro) in collaborazione con la Pro-Loco ed altre associazioni locali nell'ambito di percorsi definiti.</p>
Risorse	
Ambito strategico	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico.</p>

	<p>Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.</p> <p>Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.</p>
Finalità	<p>La passata amministrazione ha lavorato per creare gli spazi adeguati (scuole sicure, ristrutturazione del teatro e della biblioteca, individuazione di sedi per le associazioni), ora vogliamo riempirli di contenuti e progetti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mantenere quanto già presente, cercando di favorire la partecipazione alle manifestazioni organizzate sul territorio non soltanto da parte dei locali, ma anche dei turisti o delle persone provenienti da fuori Comune che sono interessate a tematiche quali la storia, l'arte e il teatro; - Mantenere le attività dei punti di aggregazione già esistenti per sviluppare l'offerta culturale, sportiva e ricreativa, contribuendo alla maggiore vivacità culturale dei borghi del nostro Comune e valorizzando le varie ex-latterie, presenti in molte Frazioni; - Favorire l'interculturalità, progettando attività con i cittadini immigrati, sia comunitari che extracomunitari, che generino non solo una cultura di integrazione, ma anche di interazione; - Continuare a sostenere le tante iniziative nate in collaborazione con la Biblioteca Comunale: <ul style="list-style-type: none"> o I laboratori per i bambini, come il progetto "Nati per leggere", e i progetti con le scuole; o I gruppi di lettura per adulti; o Il progetto "Città che legge", nel cui ambito la biblioteca di Ponte nelle Alpi si è aggiudicata il primo posto in Veneto e il secondo nel nord Italia a fine 2017; - Rilanciare l'attività teatrale del rinnovato Teatro Pierobon, mediante l'affidamento della gestione e attraverso progetti come "A teatro con mamma e papà"; - Delineare un calendario di incontri a tema e a sfondo culturale (temi di attualità); - Promuovere un avviso pubblico di raccolta dati di professionisti e operatori culturali dal quale attingere per sostenere iniziative e progetti. <p>Organizzazione di eventi in spazi urbani (street art, eventi parco casa rossa) o in luoghi che per la loro posizione svolgano il ruolo di cerniera tra frazioni/comuni limitrofi.</p> <p>VOLONTARIATO</p> <p>Sul nostro territorio sono presenti 76 associazioni attive in ogni campo: dallo sport alla cultura, dalle attività ricreative alla salvaguardia delle tradizioni, dal presidio del territorio all'assistenza alle categorie sociali più deboli. Vogliamo che questa enorme risorsa diventi sempre di più consapevole della propria importanza, e sappia unire le forze per migliorare ulteriormente la qualità di vita dei cittadini. Perciò, intendiamo:</p> <p>Sostenere le Associazioni e le varie espressioni del volontariato, promuovendo l'istituzione di una Consulta delle associazioni che si occupi di: mettere in rete le varie associazioni, facilitando così una più profonda conoscenza reciproca attraverso la realizzazione di una Carta delle associazioni; condividere le necessità per individuare, dove possibile, occasioni di incontro e collaborazione, nella convinzione che proprio nell'ambito del volontariato diventi concreto il detto "l'unione fa la forza";</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incentivare la conoscenza e lo sfruttamento del calendario delle manifestazioni per concordare e coordinare il più possibile gli eventi che le associazioni organizzano nel corso dell'anno, per fare in modo che: vengano evitati, nel limite del possibile, accavallamenti e sovrapposizioni; venga fornita una panoramica chiara e completa dell'offerta culturale, sportiva e ricreativa messa a disposizione dall'impegno delle associazioni; si creino eventuali collaborazioni tra le associazioni a sostegno degli eventi proposti.

	<ul style="list-style-type: none"> - Venire incontro alle esigenze delle associazioni, soprattutto per quanto riguarda la necessità di spazi adeguati per le loro attività. Ci è subito apparso evidente che, a tale scopo, vanno valorizzati gli spazi già presenti in ogni Frazione. Poiché nella gestione di questi spazi il ruolo cardine è svolto dai Comitati frazionali, riteniamo indispensabile il ruolo di ciascuno di essi per la progettazione, insieme a noi, delle modalità di utilizzo di ogni spazio. <p>Vorremmo anche rilanciare il ruolo della Pro Loco, come punto di riferimento a sostegno delle consulte che vorremmo creare, quella delle associazioni, delle frazioni e dei giovani, a cominciare dall'adempimento delle tante pratiche burocratiche necessarie per svolgere le attività in assoluta sicurezza.</p>
Risorse	

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
143	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Assessore competente e responsabile settore	01-06-2019	31-05-2024	No	Si

Ambito strategico	Sport e tempo libero (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.</p> <p>Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).</p> <p>Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.</p> <p>Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.</p> <p>Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.</p> <p>Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.</p> <p>Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.</p> <p>Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.</p>
Finalità	<p>Al fine di permettere che tutte le numerose attività sportive che si svolgono sul territorio del Comune di Ponte nelle Alpi possano continuare a svolgersi nei luoghi più adatti alle caratteristiche di ognuna, ci sembra prioritario porre l'attenzione sui campi e le strutture sportive che già esistono. Continueremo, pertanto, le opere di mantenimento e miglioramento degli spazi attrezzati, concentrando i nostri sforzi sulla programmazione delle modalità di gestione e cura degli stessi, ponendo attenzione alle tariffe d'uso e alle spese. Per fare ciò, risulta indispensabile la collaborazione con i Comitati frazionali e le Associazioni sportive, con i quali avremo cura di mantenere un rapporto di confronto aperto e diretto, avendo tutti il fine comune di valorizzare al meglio le strutture in questione, attraverso la stipula di convenzioni, di regolamenti e tariffari ad hoc per tutti gli impianti sportivi.</p> <p>Continueremo la collaborazione con l'Istituto Comprensivo per avvicinare i bambini e i ragazzi allo sport facendo conoscere le varie associazioni sportive del territorio attraverso la "Giornata dello Sport" e altri momenti in cui promuovere e diffondere una sana cultura sportiva.</p> <p>È nostra intenzione, inoltre, lavorare nei prossimi cinque anni per portare eventi sportivi di grande rilievo che valorizzino e diano visibilità al territorio pontalpino.</p>

	<p>Vogliamo valorizzare le pratiche sportive, soprattutto attraverso la collaborazione con le tante associazioni del territorio. x Promuovere una maggiore diffusione delle attività sportive nelle scuole, cercando di coinvolgere gli studenti nelle attività proposte dalle associazioni e rendendole fruibili a tutti.</p> <p>x Porre particolare attenzione ad eventuali casi di disagio, anche in collaborazione e su segnalazione delle associazioni. Continuare ad erogare contributi alle società sportive - come negli anni scorsi - destinati alla promozione dell'attività giovanile oltre al sostegno nell'organizzazione delle giornate dello sport a scuola. Continueremo a cercare di reperire risorse finanziarie per potenziare tutte le strutture sportive del territorio in particolare le più periferiche convinti che costituiscano un mezzo di contrasto allo spopolamento..</p>
Risorse	
Ambito strategico	Giovani (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".</p>
Finalità	<p>Per i ragazzi tra i 10 e i 18 anni, le cui esigenze sono complesse da decifrare, intendiamo ampliare alcuni progetti già esistenti e crearne di nuovi. Proposte per la partecipazione dei giovani:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Sostenere e portare avanti il progetto "AAA Offresi", rivolto ai ragazzi dai 14 ai 18 anni per coinvolgerli durante l'estate in attività sociali, culturali, ambientali e ludiche; -Promuovere l'esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi (10 - 14 anni) e la formazione di una Consulta dei Giovani (15 – 25 anni), per invogliare i giovani a partecipare attivamente alla vita della propria comunità. <p>Proposte per i neo laureati:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Sostenere dei periodi di tirocinio presso il comune per i vari ambiti di cui lo stesso dispone; -Favorire esperienze di co-working da insediare in zone o locali a destinazione commerciali ora dismessi; -Favorire la partecipazione prioritaria dei neolaureati ai bandi in concorso; -Proporre la creazione di un concorso in cui i neolaureati possano esprimere idee progettuali di soluzione in merito a specifiche necessità del territorio; -Continuare la bella esperienza della Festa dei Laureati, un momento celebrativo doveroso con il quale l'Amministrazione vuole rendere loro omaggio per l'impegno profuso nello studio. <p>"Una comunità a sostegno della famiglia", che ha l'obiettivo di costruire un nuovo modello di dialogo e azioni per l'individuazione precoce del disagio giovanile, assicurando al contempo un maggior benessere alle famiglie.</p> <p>Progetto regionale "famiglie in rete", il cui obiettivo consiste nel creare all'interno del territorio locale delle reti di famiglie solidali che operino nell'ottica della promozione del "welfare community", operando congiuntamente ai servizi nel sostenere le famiglie in condizioni di fragilità o aventi difficoltà nella gestione della quotidianità.</p> <p>Progetto regionale "Alleanze per la famiglia", finalizzato alla realizzazione di iniziative volte a promuovere misure di welfare aziendale rispondenti alle esigenze delle famiglie e delle imprese.</p> <p>Progetto "Politiche Giovanili" che vede l'azione in diversi ambiti: scambio generazionale, prevenzione del disagio, attenzione alle famiglie e coinvolgimento del territorio.</p> <p>Inoltre vorremmo mantenere vivo e potenziare "A.A.A. Offresi", il progetto rivolto agli adolescenti che nel periodo estivo sono impiegati in piccoli lavori di utilità sociale, come attività di manutenzione nelle frazioni, accudimento con bambini e anziani, segreteria in comune, ecc. a stretto contatto</p>

	<p>con le associazioni del territorio o con il personale della casa di riposo e del comune.</p> <p>Inoltre intendiamo promuovere l'esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi (10 - 14 anni) e la formazione di una Consulta dei Giovani (15 – 25 anni), per invogliare i giovani a partecipare attivamente alla vita della propria comunità.</p> <p>Per quanto riguarda i giovani diplomati e laureati che, particolarmente in questo difficile periodo di crisi, soffrono della mancanza di un posto di lavoro, siamo disposti a valutare le loro capacità e il loro ingegno e a credere nelle loro idee e progetti.</p> <p>Per questo, intendiamo:</p> <ul style="list-style-type: none"> -attivare convenzioni con gli istituti di scuola superiore nell'ambito del programma di alternanza scuola/lavoro; -rafforzare e promuovere l'attività di Informa Giovani, già svolta dall'U.R.P. del Comune; -continuare a valorizzare i giovani laureati mediante l'albo apposito sul sito del comune e la serata di premiazione a loro dedicata. <p>* Sostenere dei periodi di tirocinio presso il comune per i vari ambiti di cui lo stesso dispone;</p> <ul style="list-style-type: none"> o Favorire esperienze di co-working da insediare in zone o locali a destinazione commerciali ora dismessi; o Favorire la partecipazione prioritaria dei neolaureati ai bandi in concorso. o Proporre la creazione di un concorso in cui i neolaureati possano esprimere idee progettuali di soluzione in merito a specifiche necessità del territorio; o Continuare la bella esperienza della Festa dei Laureati, un momento celebrativo doveroso con il quale l'Amministrazione vuole rendere loro omaggio per l'impegno profuso nello studio. <p>Promuovere manifestazioni e occasioni ad essi dedicate che riescano a coinvolgerli nella vita pubblica del nostro territorio e a farli sentire parte integrante e importante della nostra comunità.</p> <p>Servizio Civile Nazionale: intendiamo inoltre accreditare il Comune di Ponte nelle Alpi al Servizio Civile Nazionale al fine di poter partecipare ai progetti da realizzarsi mediante impiego di giovani volontari..</p>
Risorse	

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
144	Turismo	Turismo	Assessore competente e responsabile settore	01-06-2019	31-05-2024	No	Si

Ambito strategico		Sviluppo e valorizzazione del turismo (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.</p> <p>Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.</p> <p>Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).</p> <p>Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.</p>	
Finalità	<p>Data la vicinanza con la pianura e con il Cadore, la presenza delle nuove piste ciclabili, l'elevata valenza ambientale, le testimonianze storico-culturali racchiuse nelle Frazioni, le numerose iniziative messe in atto da associazioni e comitati frazionali, l'amministrazione di Ponte intende far sì che ciò si traduca in una crescita turistica del territorio comunale. Riteniamo interessante:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. migliorare la comunicazione, tenendo aggiornati gli strumenti esistenti e predisponendo nuovo materiale informativo da divulgare anche al di fuori del territorio in sinergia con altri comuni della provincia e attraverso il sostegno della DMO e di altri enti turistici; implementare l'app comunale Comunicare e il sito internet inserendo una sezione dedicata al turismo; 2. svolgere un ruolo attivo nella Comunità del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi e negli ambiti in cui si definiscono le scelte strategiche relative al turismo; 3. valorizzare le risorse territoriali, anche con proposte innovative; 4. difendere la ferrovia, promuovere le stazioni e gli spazi adiacenti come punti d'accesso privilegiati al comune (parcheggi, bacheche informative), sostenere un servizio integrato gomma-rotaia; 5. incentivare la presenza dei turisti stranieri anche attraverso la promozione di forme di ospitalità diffusa quali ad esempio la locazione turistica; 6. sostenere e promuovere la cultura dell'ospitalità offrendo agli operatori del settore la possibilità di seguire corsi di formazione e fare rete. 7. sviluppare, di concerto con i comuni limitrofi e con l'ausilio della Provincia o delle Unioni Montane, una valorizzazione delle piste ciclabili che passano sul nostro territorio, implementando il loro utilizzo attraverso segnaletica, carte tematiche o promuovendo la loro valenza turistica su riviste di settore, mappe, media. 8. Promuovere attività e manifestazioni lungo il tracciato delle piste ciclabili in modo tale che possano attirare l'attenzione di turisti, ciclisti e 	

	<p>cittadini.</p> <p>La posizione strategica del nostro Comune, tra la pianura veneta e le Dolomiti e la ricchezza del nostro paesaggio e delle nostre tradizioni (soprattutto nelle frazioni) devono diventare punti di forza e attrattività capaci di intercettare le nuove forme di turismo. In questo senso la passata amministrazione ha portato avanti un importante piano di sviluppo delle piste ciclabili, che ora sono a disposizione non solo della cittadinanza, ma anche di una fetta di turismo in costante crescita. Per questo il prossimo passo sarà sviluppare e migliorare l'offerta ricettiva su tutto il territorio, in particolare per valorizzare i piccoli borghi. In questo senso, vogliamo:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Sostenere i progetti di ospitalità diffusa, che possono aiutare a mantenere vive e popolate le nostre frazioni; -Informare i cittadini sulle opportunità offerte dalla Locazione Turistica, anche come occasione di integrazione del reddito; -Rilanciare l'attività della Consulta del Turismo, coinvolgendo non solo gli operatori del settore, ma anche i cittadini, per creare occasioni di formazione e confronto.
Risorse	

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
145	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assessore competente e responsabile settore	01-06-2019	31-05-2024	No	Si

Ambito strategico	Urbanistica e assetto del territorio (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.</p> <p>Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).</p> <p>Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.</p>
Finalità	<p>l'obiettivo di un'Amministrazione non può che essere quello di perseguire uno sviluppo sostenibile e durevole del territorio, dove per sviluppo non si intenda crescita dell'edificato, ma il risultato di azioni di governo che non compromettano il godimento delle risorse esistenti per le generazioni future.</p> <p>Oggi la pianificazione territoriale deve, quindi, essere orientata ad obiettivi come la riduzione dei fattori di inquinamento ambientale (delle acque, dei suoli, dell'aria, acustico, luminoso, elettromagnetico), la prevenzione dei rischi derivanti da eventi naturali (dissesto idrogeologico, eventi sismici, alluvioni, carico della neve, ecc.) o attività umane (industrie a rischio rilevante, traffico veicolare, ecc.); ma anche la tutela della biodiversità, la salvaguardia e la valorizzazione dei paesaggi e il rafforzamento dell'identità locale, il miglioramento della coesione sociale e quello delle infrastrutture (prima fra le quali la rete internet), la riqualificazione urbanistica ed edilizia dell'esistente, a sfavore del consumo di nuovo suolo, il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici e quello del trasporto pubblico, come anche del sistema della viabilità veicolare, ciclabile e pedonale.</p> <p>Intendiamo, pertanto, favorire questi interventi puntando su:</p> <ul style="list-style-type: none">• la promozione degli incentivi esistenti in materia di riqualificazione edilizia con particolare riferimento alla riqualificazione sismica e al risparmio energetico;• la promozione di progetti di rigenerazione urbana da impostare come combinazione di strategie finalizzate alla resilienza (ossia alla costruzione di risposte ambientali, sociali ed economiche nuove che permettano di resistere, nel lungo periodo, alle sollecitazioni dell'ambiente e della storia);• azioni volte a conservare il patrimonio umano costituito dalla conoscenza delle tecniche tradizionali di costruzione, favorendo la trasmissione alle nuove generazioni di questo patrimonio, con possibili effetti positivi anche sulla creazione di competenze, oggi sempre più carenti nel settore edile;• azioni volte a favorire il recupero e la diffusione di colture tradizionali locali (canapa da filo, frutteti autoctoni, ecc.);• interventi di manutenzione necessari a ridurre il rischio idrogeologico e a migliorare la sicurezza idraulica;• politiche finalizzate al contenimento dell'avanzamento del bosco;• azioni volte a sostenere il patrimonio produttivo, costituito dalle aziende agricole, anche a salvaguardia dell'integrità fisica del territorio e delle sue risorse;

	<ul style="list-style-type: none"> • azioni volte a migliorare la qualità e l'immagine dei centri storici frazionali. <p>Parlare di urbanistica oggi richiede di cambiare la tradizionale visione della materia. Infatti, a tale termine sono stati storicamente sottesi significati legati all'espansione dell'edificato, alla differenziazione delle destinazioni del territorio attraverso la zonizzazione, al controllo della rendita fondiaria, alla realizzazione di nuovi assi viabilistici. Oggi, al termine urbanistica, preferiamo la formula "pianificazione territoriale", per evidenziare la consapevolezza del fatto che il territorio deve essere considerato in ogni sua parte e che non rappresenta un mero supporto sul quale caricare manufatti, ma è il prodotto di un'infinità di componenti strettamente connesse, compresa la popolazione che lo abita. La pianificazione territoriale deve quindi essere orientata ad obiettivi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> -La riduzione dei fattori di inquinamento ambientale (delle acque, dei suoli, dell'aria, acustico, luminoso, elettromagnetico); -La tutela della biodiversità; -La salvaguardia e la valorizzazione dei paesaggi e il rafforzamento dell'identità locale; -Il miglioramento della coesione sociale; -La prevenzione dei rischi derivanti da eventi naturali (dissesto idrogeologico, eventi sismici, alluvioni, carico della neve, ecc.) o attività umane (industrie a rischio rilevante, traffico veicolare, ecc.); -La riqualificazione urbanistica ed edilizia dell'esistente a sfavore del consumo di nuovo suolo; -Il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici; -Il miglioramento del trasporto pubblico come del sistema della viabilità veicolare, ciclabile e pedonale; -Il miglioramento delle infrastrutture, soprattutto la rete internet. <p>Sulla base di questi principi cardine vogliamo portare avanti il nostro impegno in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Approvazione definitiva del Pat. -Iniziare quindi il lavoro sul PI (piano degli interventi) prevedendo la possibilità di consentire opere mirate nel territorio e nelle frazioni e promuovendo una revisione della disciplina edilizia, rendendola in linea con le odierne nuove esigenze abitative. -Valorizzare le frazioni ed i centri storici favorendo l'istituzione di incentivi economici per favorire gli insediamenti. – Sostenere le attività economiche e sociali dei paesi indicandoli come punti rilevanti per la comunità. Proseguire, per le aree private degradate, un percorso di condivisione più ampio possibile, finalizzato al loro recupero e all'istituzione, dove possibile, di spazi pubblici.
Risorse	

Ambito strategico	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".</p>
Finalità	<p>La questione abitativa torna ad essere un tema caldo nell'attualità. L'emergenza abitativa, da valutare in termini quantitativi, investe infatti attualmente anche le famiglie a reddito medio, oltre alle tradizionali categorie sociali svantaggiate, rendendo sempre più difficile l'accesso alla proprietà o alla locazione di abitazioni.</p> <p>Si ritiene, quindi, che dovrà essere quantificato tale problema e che, qualora si riscontri l'effettiva necessità di alloggi di emergenza o ad accesso agevolato, il PI possa costituire l'occasione per individuare le politiche adatte.</p> <p>Si valuterà la possibilità di ispirarsi alle migliori esperienze internazionali quale l'<i>housing sociale</i>, (ossia la realizzazione di alloggi da mettere a disposizione dei cittadini in affitto a canone moderato o concordato o con patto di futura vendita.</p> <p>Si intende inoltre confermare l'apertura dello Sportello "Pubbliche energie" comunale. Il servizio libero e gratuito fornisce al cittadino informazioni sulle possibilità di ridurre i consumi energetici e le emissioni di gas nocivi ed inquinanti, sulle opportunità economiche di sostegno per migliorare l'efficienza delle nostre case (edifici ed Impianti) favorendo nel contempo il miglioramento della qualità dell'aria che tutti respiriamo ed il confort abitativo. Il progetto ha forti potenzialità di attivazione di economia responsabile sul territorio.</p>
Risorse	

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
146	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Assessore competente e responsabile settore	01-06-2019	31-05-2024	No	Si

Ambito strategico	Difesa del suolo (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.
Finalità	Con la collaborazione di chi vive il territorio pontalpino, dell'Unione Montana e della Sezione di Belluno del Bacino Idrografico Piave-Livenza continueremo a mantenere alta l'attenzione per facilitare l'azione di prevenzione rispetto a fenomeni di dissesto idrogeologico e per evidenziare tempestivamente situazioni di rischio. Interventi di cura del territorio e di salvaguardia della popolazione saranno definiti in concerto con Unione Montana Bellunese Belluno – Ponte nelle Alpi e la Sezione di Belluno del Bacino Idrografico Piave-Livenza nonché con gli uffici della Provincia e della Regione Veneto
Risorse	
Ambito strategico	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

	Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.
Finalità	Monitoriamo la ricomposizione ambientale della discarica di Pra de Anta e di altri siti inquinati.
Risorse	
Ambito strategico	Rifiuti (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	<p>Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.</p> <p>Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.</p>
Finalità	<p>La comunità di Ponte nelle Alpi si è fatta riconoscere in questi anni per il grande senso civico dimostrato nel servizio di raccolta differenziata. È un progetto che continuerà puntando soprattutto alla riduzione della produzione di rifiuti e su nuovi incentivi che premieranno i comportamenti più virtuosi dei cittadini.</p> <p>Rifiuti per Discarica di Pra de Anta:</p> <p>Durante il mandato precedente l'attività della stessa è giunta ad esaurimento per quanto concerne il conferimento dei rifiuti. Conseguentemente, il gestore dell'impianto ha dato avvio alla fase che porterà alla ricomposizione ambientale dell'area; una prima azione è stata quella della copertura con materiale inerte e con teli in corrispondenza dei vari lotti di conferimento. Annualmente perviene dal gestore la relazione sullo stato di avanzamento delle attività ed il monitoraggio di tutte le matrici e componenti ambientali, per le quali non si hanno evidenze di criticità. In fase di ricomposizione ambientale si è discusso con Dolomiti Ambiente la possibilità di utilizzare l'area per installare un impianto fotovoltaico per produzione e vendita diretta dell'energia prodotta.</p> <p>Ponte Servizi:</p> <p>Gestione della Società in stretta collaborazione con l'amministratore unico anche mettendo a punto le modalità di esercizio del cosiddetto controllo analogo. È necessario inoltre presidiare l'evoluzione delle politiche provinciali correlate al Consiglio di Bacino che progressivamente sta definendo il modello di gestione provinciale dei rifiuti. Si va verso progressive aggregazioni gestionali che devono essere attentamente presidiate per mettere a frutto il now how acquisito.</p> <p>Tra i prossimi obiettivi possibili l'apertura di un centro di Riuso ed il sostegno alla riapertura del centro di scambio "Mi a ti ti a mi".</p>
Risorse	

Ambito strategico	Servizio idrico integrato (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici.</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue.</p> <p>Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.</p>
Finalità	<p>Continueremo il percorso avviato col risanamento economico del BIM GSP favorendo una maggiore trasparenza e il miglioramento gestionale della società oltre che futura programmazione e pianificazione degli interventi della stessa, gli investimenti necessari per il territorio del Comune di Ponte nelle Alpi.</p> <p>Il servizio idrico integrato (acquedotto - fognatura e depurazione) è gestito da Bim Gestione Servizi Pubblici spa, la società partecipata al 100% dai Comuni bellunesi. I comuni soci dell'intera società sono 65 su 67 della provincia di Belluno (sono esclusi i comuni di Arsiè e Lamon). La gestione del servizio idrico integrato è stata conferita nel dicembre del 2003 dai 64 Comuni Bellunesi appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale 'Alto Veneto' (ora Consiglio di Bacino Dolomiti Bellunesi). L'affidamento, cosiddetto in house, è avvenuto per effetto delle Leggi 448/2001 (Finanziaria), n. 36/1994 (Legge Galli) e n. 5/1998 della Legge Regione Veneto.</p> <p>Il vettoramento del gas naturale è gestito da BIM Belluno Infrastrutture spa, la società partecipata al 100% dai Comuni bellunesi, proprietaria della rete di distribuzione. I comuni della provincia di Belluno soci dell'intera società sono 65 su 67 (sono esclusi i comuni di Arsiè e Lamon). BIM Belluno Infrastrutture spa è nata il 16 dicembre 2002 dalla trasformazione e scissione dell'allora Consorzio Azienda BIM Piave di Belluno, dal 1° gennaio 2003 opera in provincia di Belluno per garantire lo sviluppo della metanizzazione, progettando e realizzando infrastrutture (reti ed impianti) funzionali al servizio erogato. Attualmente è in corso la gara d'appalto che individuerà il nuovo soggetto subentrante nella gestione. L'Amministrazione continuerà ad impegnarsi per l'estensione della rete a servire i nuclei abitati che non sono ancora collegati</p>
Risorse	
Ambito strategico	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la</p>

	<p>lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.</p> <p>Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".</p>
Finalità	L'Amministrazione intende sostenere l'Ente Parco nelle azioni di tutela e valorizzazione del territorio, promossa dall'Ente ed intende altresì definire con l'Ente Parco e i comuni coinvolti, ulteriori azioni per la salvaguardia ambientale
Risorse	
Ambito strategico	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche.</p> <p>Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche.</p> <p>Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.</p>
Finalità	<p>L'amministrazione Comunale tutela l'acqua come bene comune.</p> <p>Agisce per la sua tutela con l'obiettivo di salvaguardare e promuovere la proprietà, la gestione ed il controllo pubblico dell'acqua. Riteniamo doveroso considerare l'accesso all'acqua, nella quantità e nella qualità sufficienti alla vita, come un diritto umano.</p> <p>Non dimentichiamo, inoltre, di considerare la salvaguardia delle risorse idriche e la sostenibilità ambientale in un contesto di cooperazione e di solidarietà internazionale.</p> <p>Continua l'azione dell'amministrazione comunale per contrastare qualsiasi progetto di sfruttamento per fini speculativi, dei corpi idrici del Comune.</p> <p>Fondamentale mantenere una ferma opposizione ai progetti delle centraline progettate sull'alveo del fiume Piave. La tempesta Vaia del novembre 2018 e altri eventi simili che accadono sempre più di frequente hanno chiaramente fatto capire a tutti che il nostro territorio non può essere oggetto di tali interventi</p>
Risorse	
Ambito strategico	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti.

	Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").
Finalità	L'amministrazione comunale persegue con determinazione politiche tese alla riduzione dell'inquinamento atmosferico sia in termini quantitativi che qualitativi. A tal fine intende intraprendere e consolidare azioni di prevenzione per favorire il risparmio energetico e la produzione di energia da fonti rinnovabili con azioni dirette sulle proprie strutture ed impianti. Coerentemente con le politiche ambientali e i provvedimenti precedentemente assunti dal Comune, l'Amministrazione Comunale è fermamente contraria ad ogni forma di incenerimento e/o co-incenerimento di rifiuti in qualsiasi impianto e/o processo industriale presente sul territorio.
Risorse	

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
147	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Assessore competente e responsabile settore	01-06-2019	31-05-2024	No	Si

Ambito strategico		Trasporto pubblico locale (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	<p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.</p> <p>Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.</p> <p>Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.</p>	
Finalità	Non essendoci alcun trasporto pubblico locale attivo l'impegno dell'Amministrazione sarà quello di interfacciarsi in ogni sede ed occasione con la Provincia, i Comuni contermini, la Regione, i gestori del trasporto pubblico regionale e provinciale, su ferro e su gomma, per contribuire ad ottenere:	

	<ul style="list-style-type: none"> - una razionalizzazione del trasporto pubblico fra il territorio comunale e i territori dei Comuni contermini, con particolare riferimento alla città di Belluno; - una maggior interconnessione tra ferrovia e trasporto su gomma, anche al fine di veder finalmente realizzata l'integrazione del sistema di trasporto pubblico ferro-gomma con l'introduzione del "biglietto unico"; - il mantenimento e potenziamento della linea ferroviaria Venezia-Calalzo, di fondamentale importanza per scongiurare un ulteriore isolamento dei nostri territori. - gestire l'appalto esterno del trasporto scolastico al fine di perseguire maggiore efficienza in termini di organizzazione dei percorsi, di gestione dei mezzi e del personale, a parità di efficacia e qualità dei servizi <p>Inoltre l'Amministrazione si impegna a raccogliere e riportare puntualmente agli enti responsabili le istanze di cittadini, imprese ed associazioni al fine di tener monitorata la qualità del trasporto ferroviario regionale e di proporre gli adeguati interventi correttivi. Tutto ciò nella consapevolezza che un sistema di trasporto pubblico efficiente e una corretta pianificazione di tale sistema possa essere un formidabile strumento di miglioramento della qualità dell'ambiente, ma anche della vita di tutti i cittadini.</p>
Risorse	
Ambito strategico	Viabilità e infrastrutture stradali (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.</p> <p>Comprende le spese per gli impianti semaforici.</p> <p>Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.</p>
Finalità	<p>Daremo priorità alla sicurezza intervenendo con azioni volte alla prevenzione dei rischi.</p> <p>Continueremo l'impegno nell'adeguamento di marciapiedi e strutture pubbliche per garantire la piena accessibilità a tutti gli utenti nonché nella manutenzione della segnaletica verticale ed orizzontale</p> <p>Concluderemo i tanti interventi pianificati con l'Unione Montana, come i percorsi ciclabili e numerosi interventi di messa in sicurezza idraulica e di asfaltatura delle strade.</p> <p>Quindi, le opere che vorremmo concretamente realizzare sono:</p> <p>il miglioramento della mobilità pedonale e ciclabile in tutto il territorio comunale;</p> <p><input type="checkbox"/> il miglioramento della mobilità pedonale e ciclabile in tutto il territorio comunale</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> la sistemazione della viabilità, ponendo particolare attenzione alle zone in prossimità delle scuole, e predisponendo una nuova segnaletica in alcuni tratti di strade comunali; <input type="checkbox"/> portare a termine l'iter per la concessione e realizzazione di un parcheggio pubblico alla stazione di La Secca e concordare con i comuni dell'Alpago la sua valorizzazione ai fini turistici; <input type="checkbox"/> L'asfaltatura e regimazione delle acque del parcheggio di Cugnan; <input type="checkbox"/> La passerella sul ponte di Santa Caterina; <input type="checkbox"/> La proposta di rotatoria che dalla statale porta all'ingresso dell'Oltrera; <input type="checkbox"/> Messa in sicurezza della pista che porta ai Paradisi; <input type="checkbox"/> Attuare il progetto provinciale per il superamento dei problemi viari legati al movimento franoso dei Cassani; <input type="checkbox"/> porre in opera le pensiline necessarie rimuovendo anche quelle vecchie <p>Inoltre, sarà nostra cura la manutenzione delle strade secondarie, delle valli e del patrimonio silvo pastorale a fini turistici e di salvaguardia del territorio, con l'utilizzo di fondi speciali, nonché il lavoro di pulizia delle strade, di sfalcio dei prati e taglio delle siepi e alberature. Infine promuoveremo la sicurezza di tutti gli utenti della strada, con particolare attenzione alla fasce deboli.</p>
Risorse	

Missione: 11 Soccorso civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
148	Soccorso civile	Soccorso civile	Sindaco e responsabile settore	01-06-2019	31-05-2024	No	Si

Ambito strategico		Sistema di protezione civile (titolo 1, 2 e 3)	
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.</p> <p>Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.</p>		
Finalità	<p>La Protezione Civile ha sempre avuto un ruolo fondamentale all'interno del nostro Comune. Al fine di rendere maggiormente efficace la sua azione nel nostro territorio proponiamo le seguenti azioni:</p> <p>Al fine di rendere maggiormente efficace la sua azione nel nostro territorio proponiamo di:</p> <ul style="list-style-type: none">- Aggiornare con frequenza il Piano di Protezione Civile, ed adeguarlo alle necessità emerse a seguito della tempesta "Vaia";- Rinnovare la convenzione con la Protezione Civile concordato e condiviso;- Promuovere ed informare in maniera attiva la cittadinanza;- Effettuare esercitazioni che coinvolgano anche parti della popolazione e le aziende;- Realizzare piani particolareggiati di emergenza;- predisporre il materiale informativo necessario per il “Piano di emergenza Beyfin”;- mappare tutte le strade comunali; <p>inserire tra le attività di pianificazione il completamento del CO.RAI in collaborazione con i Comuni dell’Alpago.</p>		
Risorse			
Ambito strategico		Interventi a seguito di calamità naturali (titolo 1, 2 e 3)	
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse.</p> <p>Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.</p>		
Finalità	<p>Mantenere attivo ciò che è già in atto, con la particolare attenzione di mettere in pratica il nuovo Piano di Protezione Civile aggiornato secondo le “Linee guida per la standardizzazione e lo scambio dei dati in materia di protezione civile – Release 2011”, approvate dalla Regione Veneto con la</p>		

	D.G.R. n. 3315 del 21.12.2010, non appena sarà approvato e non appena ce ne sia la necessità.
Risorse	

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
149	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Assessore competente e responsabile settore	01-06-2019	31-05-2024	No	Si

Ambito strategico		Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido (titolo 1, 2 e 3)	
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.</p> <p>Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.</p>		
Finalità	<p>Gli interventi che l'Amministrazione comunale vorrebbe favorire per dare appoggio all'infanzia e alle famiglie che, oggi, incontrano sempre maggiori difficoltà, sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• sostenere il servizio, già attivo e convenzionato con l'U.L.S.S., di Sostegno Psicologico, per offrire ai genitori occasioni di confronto e formazione e per affrontare problemi specifici in ambito educativo;• venire incontro alle esigenze delle famiglie che non hanno la possibilità di seguire i propri figli durante i pomeriggi, promuovendo ludoteche, doposcuola e spazi di incontro per bambini e ragazzi, in collaborazione con le Associazioni di volontariato del territorio;		
Risorse			
Ambito strategico		Interventi per la disabilità (titolo 1, 2 e 3)	
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.</p>		
Finalità	<p>È indispensabile cogliere le esigenze e le sensibilità che provengono dal mondo dall'handicap, avendo cura di consentire ad ogni persona, qualsiasi sia la sua condizione, di esprimersi al meglio delle proprie possibilità. Finora è stato fatto molto per eliminare le barriere architettoniche,</p>		

	<p>con attenzione sia a chi ha problemi – permanenti o temporanei – di mobilità, sia agli ipovedenti.</p> <p>Continueremo in questa direzione, provvedendo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ♣ portare a termine le opere volte a rendere totalmente accessibili scuole ed edifici pubblici, la Biblioteca civica, le scuole, in particolar modo il Municipio, nel il quale è installato un ascensore, al quale seguirà una ricollocazione degli uffici comunali finalizzata ad ottimizzare la fruibilità dei servizi. ♣ implementare la rete dei percorsi accessibili, sull'esempio di quanto già fatto in Viale Dolomiti. 	
Risorse		
Ambito strategico		Interventi per gli anziani (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.</p>	
Finalità	<p>La amministrazione di Ponte nelle Alpi presta particolare attenzione alle problematiche della persone anziane. Ruolo centrale nella rete dei servizi sociali, a partire dal 1997, è il Centro Servizi della ex Casa del Sole. Da allora, con successivi ampliamenti, adeguamenti strutturali e normativi, il servizio agli ospiti è stato progressivamente migliorato e adeguato alle nuove esigenze. La scelta di creare la Fondazione Casa del Sole, si è dimostrata giusta in quanto ha permesso una gestione più efficace liberando dai vincoli talvolta eccessivi di una gestione puramente pubblica.</p> <p>Un fondamentale ruolo nella vita della Casa di Riposo e nell'assistenza su territorio è svolto dalle Associazioni di Volontariato che con abnegazione ed entusiasmo aiutano la parte “pubblica” nella gestione dei molteplici aspetti non solo della vita degli anziani (trasporti, accompagnamenti, ecc.) ma anche della cura del verde pubblico con una manutenzione continua ed efficace.</p> <p>Da vari decenni sono attivi a Ponte nelle Alpi i servizi domiciliari. La cura della persona e della casa, la fornitura dei pasti, l'aiuto alle famiglie rappresentano una realtà consolidata per permettere ad un numero considerevole di anziani di rimanere al proprio domicilio.</p> <p>Un importante aiuto nella gestione della cronicità è stata la riapertura del Punto Prelievi. Direzione Comune si impegna a ricercare, in collaborazione con la Fondazione Casa del Sole, ulteriori interventi che possono aggregare le persone anziane di Ponte nelle Alpi.</p> <p>Negli ultimi anni è in atto uno spopolamento in particolare delle frazioni e stanno venendo meno i punti di aggregazione e di socializzazione particolarmente importanti per le persone anziane. Per tale motivo Direzione Comune si adopererà per stimolare gli anziani, le associazioni di volontariato, le frazioni, i soci delle ex latterie per creare nuove forme aggregative che prevengano il rischio di isolamento e di solitudine presente nel territorio.</p> <p>L'andamento demografico che caratterizza la nostra epoca, impegna Direzione Comune a pensare ulteriori interventi. Esiste una area che possiamo definire grigia, di anziani, per lo più soli, ancora in gran parte autosufficienti ma che fanno fatica a gestirsi in modo del tutto autonomo. Per affrontare tale tematica, in sinergia con la Fondazione Casa del Sole e l'Amministrazione Provinciale, abbiamo individuato degli spazi attualmente non utilizzati della ex Casa del Sole per dei mini appartamenti che potrebbero essere utilizzati a questo scopo.</p>	

	Direzione Comune si impegna a facilitare le costituzione di forme aggregative tra i Medici di Medicina Generale per una sede centrale ubicata nella zona più densamente popolata del Comune, mantenendo comunque la presenza degli ambulatori dell'Oltrera e de Coi de Pera.
Risorse	
Ambito strategico	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.
Finalità	<p>Per far fronte a esigenze specifiche di una fascia di popolazione a rischio di esclusione sociale per differenti motivi, puntiamo ad avere a disposizione degli spazi di aggregazione parzialmente strutturati, all'interno dei quali ogni cittadino possa trovare l'opportunità di spendere il proprio tempo libero in compagnia. Inoltre, manterremo l'importante attività svolta dalla Commissione servizi sociali, che valuta puntualmente le modalità di concessione di contributi ai casi di maggiore bisogno e difficoltà.</p> <p>Infine, si manterrà l'impegno al continuo confronto e allineamento con gli altri enti e istituzioni per affrontare le situazioni di emergenza dovute al fenomeno dei rifugiati.</p> <p>Verranno introdotti specifici progetti a favore delle categorie svantaggiate per intraprendere percorsi di reinserimento.</p> <p>Continueremo inoltre a sostenere le associazioni che si occupano del contrasto alla violenza di genere e della tutela dei diritti delle persone in particolare l'associazione Belluno Donna, che a Ponte nelle Alpi vede attivo uno dei tre centri anti violenza della provincia.</p>
Risorse	
Ambito strategico	Interventi per le famiglie (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.</p> <p>Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.</p>
Finalità	<p>La famiglia, nel tempo, si è articolata in tante forme e tale varietà rende ancora più necessario il sostegno della rete di comunità e delle istituzioni. Allo stesso tempo, il mondo del lavoro è sempre più caratterizzato da modalità flessibili ed orari variabili, che rendono più complessa la gestione del nucleo familiare e la conciliazione fra le esigenze personali e quelle lavorative.</p> <p>Fondamentale sarà mantenere attiva e proficua la collaborazione tra le associazioni, i servizi sociali e il mondo della scuola. Per questo</p>

	<p>intendiamo portare avanti i tanti progetti attivati dall'assessorato al sociale, tra i quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - “Una comunità a sostegno della famiglia”, che ha l'obiettivo di costruire un nuovo modello di dialogo e azioni per l'individuazione precoce del disagio giovanile, assicurando al contempo un maggior benessere alle famiglie; - Progetto regionale "famiglie in rete", il cui obiettivo consiste nel creare all'interno del territorio locale delle reti di famiglie solidali che operino nell'ottica della promozione del "welfare community", operando congiuntamente ai servizi nel sostenere le famiglie in condizioni di fragilità o aventi difficoltà nella gestione della quotidianità - Progetto regionale "Alleanze per la famiglia", finalizzato alla realizzazione di iniziative volte a promuovere misure di welfare aziendale rispondenti alle esigenze delle famiglie e delle imprese. - Progetto "Politiche Giovanili" che vede l'azione in diversi ambiti: scambio generazionale, prevenzione del disagio, attenzione alle famiglie e coinvolgimento del territorio. <p>L'impegno, inoltre, sarà volto a mantenere quanto già c'è, in un'ottica di sostegno in particolar modo a tutte le famiglie che vivono situazioni di difficoltà economica o di disagio per la presenza di situazioni di malattia, assistenza agli anziani o violenza domestica.</p> <p>Verranno promosse politiche attive di sostegno alle famiglie e alla genitorialità utilizzando attività informative e formative insieme alla promozione e all'attivazione di progetti come i già avviati "Famiglie in Rete" e “Alleanze per le Famiglie” (vedi sopra Missione Giovani, sport e tempo libero)</p> <p>Verranno promosse iniziative con la Famiglia Ex Emigranti di Ponte nelle Alpi per ricordare non solo il fondamentale ruolo avuto dall'emigrazione pontalpina nel passato, ma anche ponendo attenzione ai molti cittadini, soprattutto giovani che, in parte per scelta e in parte per necessità, stanno facendo un percorso lavorativo all'estero;</p> <p>Si intende sviluppare ulteriormente il centro di scambio “Mi a Ti, Ti a Mi”, arricchendolo di nuovi contenuti e dandogli nuovo slancio;</p> <p>Nel corso del mandato, inoltre, troveranno attivazione organi di parità quali la Commissione per i diritti civili e le politiche di genere.</p>	
Risorse		
Ambito strategico		Interventi per il diritto alla casa (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.</p> <p>Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".</p>	
Finalità	<p>Manterremo saldi i rapporti con l'Azienda Pubblica A.T.E.R. la quale ha sul nostro territorio diversi insediamenti di edilizia pubblica (in località Paiane - 24 alloggi, Ponte nelle Alpi – 54 alloggi, Polpet – 32 alloggi, Lizzona - 2 alloggi, Arsiè – 9 alloggi e Col di Cugnan – 8 alloggi), che, nel corso degli anni, hanno permesso di dare risposta ai nuovi fabbisogni di edilizia abitativa. Inoltre appoggeremo la medesima Azienda nella realizzazione di 5 nuovi alloggi ricavati sul sito dove sorgeva lo stabile dell'ex scuola di Quantin in fase di assegnazione.</p>	
Risorse		

Ambito strategico		Servizio necroscopico e cimiteriale (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	<p>Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.</p> <p>Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.</p> <p>Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.</p> <p>Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.</p>	
Finalità	<p>L'impegno dell'amministrazione comunale sarà volto alla razionalizzazione dei cimiteri attraverso la revisione dei regolamenti, la verifica della scadenza delle concessioni in corso, avviando così alla necessità di interventi di ampliamento degli stessi cimiteri.</p> <p>Inoltre, constatato il continuo aumento delle cremazioni (+70% nel 2014) si provvede alla realizzazione di nuovi cinerari presso il cimitero di Cadola.</p>	
Risorse		

Ambito strategico	Industria, PMI e Artigianato (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività).</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.</p>
Finalità	<p>L'Amministrazione Comunale intende coinvolgere attivamente le imprese e le aziende locali in politiche di sviluppo. Particolare attenzione sarà posta all'area Centro Paludi, mediante un confronto serrato con l'attuale proprietà.</p>
Risorse	

Ambito strategico	Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.</p> <p>Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.</p>
Finalità	<p>L'impegno è quello di continuare a sviluppare insieme ai comuni di Belluno e Feltre il progetto del Distretto del Commercio finanziato dalla Regione Veneto. L'intento è quello di creare un sistema strutturato ed organizzato territorialmente, capace di polarizzare le attività commerciali, unitamente ad altri soggetti portatori di interesse, come il Comune, le organizzazioni imprenditoriali, le imprese, le proprietà immobiliari, i consumatori, ecc. Tutto ciò con l'auspicio che si contribuisca a rigenerare il tessuto urbano, si sviluppino idee a sostegno del commercio, anche attraverso idonee forme di attrazione del distretto, si promuova un'interazione tra cittadini, imprese e pubblica amministrazione nelle scelte strategiche, si valorizzi la qualità del territorio con azioni innovative e adatte al contesto economico e sociale.</p> <p>Inoltre, intenzione di questa amministrazione è sostenere il commercio ambulante. Infine, saranno tenuti in grande considerazione gli esercizi di vicinato, specie nelle frazioni lontane dal centro, considerate luoghi di presidio del territorio e a servizio della popolazione, specialmente delle fasce più deboli.</p> <p>L'insediamento di attività commerciali di maggiori dimensioni verrà valutato con attenzione rispetto all'impatto sulla viabilità, sull'ambiente e sul tessuto esistente, ferma tuttavia l'intenzione di valorizzare aree attualmente non utilizzate e talvolta degradate.</p>
Risorse	
Ambito strategico	Reti e altri servizi di pubblica utilità (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione.</p> <p>Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali.</p> <p>Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).</p> <p>Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).</p> <p>Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.</p>
Finalità	Puntiamo a mantenere attivo quanto già esistente in materia di SUAP e di affissioni pubbliche e pubblicità.
Risorse	

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
151	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Assessore competente e responsabile settore	01-06-2019	31-05-2024	No	Si

Ambito strategico	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare (titolo 1, 2 e 3)
Descrizione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.</p> <p>Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" .</p>
Finalità	<p>La presenza di aziende agricole ed il mantenimento di orti famigliari contribuiscono non solo al monitoraggio ed alla cura del territorio ma anche a mantenere vive risorse storiche, culturali e paesaggistiche. Inoltre, sempre più, il settore agricolo ed agroalimentare trova connessioni con quello turistico, pertanto l'insieme degli interventi che l'amministrazione intende mettere in campo hanno l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ contrastare la tendenza alla semplificazione del paesaggio agrario (bosco da un lato, prati dall'altro, qualche seminativo), come conseguenza dei cambiamenti introdotti nelle pratiche e negli assetti colturali; ▪ favorire il mantenimento delle attività agricole sostenibili e di qualità in tutto il territorio comunale; ▪ contrastare l'avanzata del bosco in quote crescenti di prati e pascoli. <p>Dopo il percorso partecipativo nel quale sono stati coinvolti cittadini, aziende agricole e Associazioni di categoria, il Consiglio Comunale ha adottato il nuovo Regolamento per l'uso di fitofarmaci.</p> <p>Il Regolamento vieta, nel territorio del Comune, l'uso di alcune categorie di fitofarmaci. Sarà quindi necessario implementare le attività di controllo degli organi preposti, che dovranno preventivamente effettuare idonei corsi di formazione.</p> <p>Parallelamente si promuoveranno momenti di incontro sui temi correlati alla salute, all'alimentazione, alla tutela dell'ambiente, all'agricoltura sostenibile e attività di sensibilizzazione e formazione nell'ambito della difesa del suolo.</p> <p>Faremo sì che sia mantenuta viva la presenza delle persone nello spazio rurale, curandone la manutenzione, anche in collaborazione con Unione Montana, Comitati ed associazioni.</p> <p>Sosterremo le aziende agricole nel loro percorso verso un'agricoltura sempre più sostenibile e rispettosa dell'ambiente.</p> <p>Promuoveremo il recupero di varietà colturali abbandonate per motivi economici e normativi.</p> <p>È necessario intraprendere il processo per la nascita di un bio-distretto, o meglio di un "distretto rurale per le produzioni di qualità e certificate biologiche". La sollecitazione ad approfondire la fattibilità dal punto di vista tecnico e socio-economico di un processo di conversione per la gestione integrata e sostenibile del territorio. Una prima fase di approfondimento tecnico e giuridico sul tema è stata fatta, con fondi europei dall'Istituto Agrario di Feltre, che da parte sua ha già deliberato la conversione al biologico della propria azienda scolastica e in più ha fatto richiesta</p>

	Riqualificazione energetica dell'intera rete di illuminazione pubblica e alla gestione del servizio di illuminazione.
Risorse	

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
152	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Assessore competente e responsabile settore	01-06-2019	31-05-2024	Si	No

Ambito strategico	Fondi di riserva (Tit 1 e 2)
Descrizione	Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.
Finalità	Garantire gli accantonamenti previsti dalla legge e quelli che l'Amministrazione ritiene necessari.
Risorse	

Missione:	50	Debito pubblico
------------------	-----------	------------------------

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
153	Debito pubblico	Debito pubblico	Assessore competente e responsabile settore	01-06-2019	31-05-2024	No	Si

Ambito strategico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
Descrizione	<p>Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.</p> <p>Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni</p>
Finalità	
Risorse	
Ambito strategico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
Descrizione	<p>Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.</p>
Finalità	
Risorse	

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
154	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie	Assessore competente e responsabile settore	01-06-2019	31-05-2024	No	Si

Ambito strategico	Restituzione anticipazioni di tesoreria
Descrizione	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.
Finalità	
Risorse	

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
155	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Assessore competente e responsabile settore	01-06-2019	31-05-2024	Si	No

Ambito strategico	Servizi per conto terzi - Partite di giro
Descrizione	Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.
Finalità	
Risorse	

DUP 2021/2023

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

SEZIONE OPERATIVA



Sezione Operativa - Parte 1[^]

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

INDIVIDUAZIONE DEI PROGRAMMI

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
139	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	01-06-2019	31-05-2024	No	Pontello Andrea	Eddy De Bona

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	51.052,70	60.489,84	51.000,00	51.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	51.052,70	60.489,84	51.000,00	51.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	9.437,14	Previsione di competenza	52.516,81	51.052,70	51.000,00	51.000,00
			di cui già impegnate		52,70		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	63.808,55	60.489,84		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.437,14	Previsione di competenza	52.516,81	51.052,70	51.000,00	51.000,00
			a				
			di cui già impegnate		52,70		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	63.808,55	60.489,84		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 2 Segreteria generale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale	01-06-2019	31-05-2024	No	Pontello Andrea	Eddy De Bona

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	199.002,00	246.855,74	191.050,00	191.250,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	199.002,00	246.855,74	191.050,00	191.250,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	47.853,74	Previsione di competenza	409.821,70	199.002,00	191.050,00	191.250,00
			di cui già impegnate		13.952,50	750,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	427.585,40	246.855,74		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	47.853,74	Previsione di competenza	409.821,70	199.002,00	191.050,00	191.250,00
			di cui già impegnate		13.952,50	750,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	427.585,40	246.855,74		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	01-06-2019	31-05-2024	No	Pontello Andrea	Carmen Facchin

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	60.150,00	63.553,50	60.150,00	60.150,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	60.150,00	63.553,50	60.150,00	60.150,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	110.256,09	122.351,29	112.251,00	112.351,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	170.406,09	185.904,79	172.401,00	172.501,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	15.498,70	Previsione di competenza	180.468,94	170.406,09	172.401,00	172.501,00
			di cui già impegnate		2.605,09	2.500,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	189.869,15	185.904,79		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	15.498,70	Previsione di competenza	180.468,94	170.406,09	172.401,00	172.501,00
			di cui già impegnate		2.605,09	2.500,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	189.869,15	185.904,79		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	01-06-2019	31-05-2024	No	Pontello Andrea	Carmen Facchin

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria		6.515,81		
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.100,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	2.100,00	8.615,81	2.100,00	2.100,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	159.900,00	161.199,59	159.900,00	159.900,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	162.000,00	169.815,40	162.000,00	162.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	7.815,40	Previsione di competenza	115.534,10	162.000,00	162.000,00	162.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	120.729,64	169.815,40		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.815,40	Previsione di competenza	115.534,10	162.000,00	162.000,00	162.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	120.729,64	169.815,40		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	01-06-2019	31-05-2024	No	Pontello Andrea	Marcello De Cumis

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	194.000,00	194.406,75	195.500,00	196.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	194.000,00	194.406,75	195.500,00	196.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	374.100,00	676.645,67	589.300,00	397.400,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	568.100,00	871.052,42	784.800,00	593.900,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	94.891,96	Previsione di competenza	557.117,39	568.100,00	598.800,00	593.900,00
			di cui già impegnate		40.613,65	2.183,80	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	586.889,31	662.991,96		
2	Spese in conto capitale	208.060,46	Previsione di competenza	95.953,31		186.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	337.264,42	208.060,46		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	302.952,42	Previsione di competenza	653.070,70	568.100,00	784.800,00	593.900,00
			di cui già impegnate		40.613,65	2.183,80	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	924.153,73	871.052,42		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico	01-01-2020	31-12-2022	No	Vendramini Paolo	Marcello De Cumis

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	50.000,00	152.310,89	50.000,00	50.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	50.000,00	152.310,89	50.000,00	50.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	248.245,09	255.777,69	231.140,00	226.140,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	298.245,09	408.088,58	281.140,00	276.140,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	53.712,11	Previsione di competenza	328.936,24	248.245,09	231.140,00	226.140,00
			di cui già impegnate		105,09		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	363.182,20	301.957,20		
2	Spese in conto capitale	56.131,38	Previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	96.111,88	106.131,38		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	109.843,49	Previsione	378.936,24	298.245,09	281.140,00	276.140,00

			di comp etenz a				
			di cui già impegnate		105,09		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	459.294,08	408.088,58		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	01-06-2019	31-05-2024	No	Vendramini Paolo	De Bona Eddy

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	131.160,00	159.474,13	131.360,00	131.360,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	131.160,00	159.474,13	131.360,00	131.360,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsi oni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	28.314,13	Previsione di competenza	176.536,41	131.160,00	131.360,00	131.360,00
			di cui già impegnate		1.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	178.693,90	159.474,13		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	28.314,13	Previsione di competenza	176.536,41	131.160,00	131.360,00	131.360,00
			di cui già impegnate		1.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	178.693,90	159.474,13		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Statistica e sistemi informativi	01-06-2019	31-05-2024	No	Pontello Andrea	Carmen Facchin

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	64.500,00	77.809,52	64.500,00	64.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	64.500,00	77.809,52	64.500,00	64.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	13.309,52	Previsione di competenza	60.400,00	60.500,00	60.500,00	60.500,00
			di cui già impegnate		28.031,59	4.973,59	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	72.287,52	73.809,52		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.575,42	4.000,00		

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	13.309,52	Previsi one di compet enza	64.400,00	64.500,00	64.500,00	64.500,00
			di cui già impegnate		28.031,59	4.973,59	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	78.862,94	77.809,52		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 10 Risorse umane

Lin ea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A. P.	Respons abile politico	Responsa bile gestional e
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Risorse umane	01-06-2019	31-05-2024	No	Dal Borgo Pierluigi	Eddy De Bona

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	97.042,00	134.867,31	86.100,00	85.700,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	97.042,00	134.867,31	86.100,00	85.700,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsi oni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	37.825,31	Previsione di competenza	152.743,47	97.042,00	86.100,00	85.700,00
			di cui già impegnate		6.146,70	4.804,70	

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	162.719,14	134.867,31		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	37.825,31	Previsio ne di compet enza	152.743,47	97.042,00	86.100,00	85.700,00
			di cui già impegnate		6.146,70	4.804,70	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	162.719,14	134.867,31		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali	01-06-2019	31-05-2024	No	Pontello Andrea	Eddy De Bona

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	102.032,00	142.970,10	102.340,00	102.550,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	102.032,00	142.970,10	102.340,00	102.550,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	27.474,24	Previsione di competenza	122.200,00	102.032,00	102.340,00	102.550,00
			di cui già impegnate		10.781,60	927,20	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	152.106,20	129.506,24		
2	Spese in conto capitale	13.463,86	Previsione di competenza	3.750,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa	13.463,86	13.463,86		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	40.938,10	Previsione di competenza	125.950,00	102.032,00	102.340,00	102.550,00
			di cui già impegnate		10.781,60	927,20	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	165.570,06	142.970,10		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	01-06-2019	31-05-2024	No	Vendramini Paolo	De Bona Eddy

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	195.439,45	209.382,35	195.050,00	195.050,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	196.439,45	210.382,35	196.050,00	196.050,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsio ni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	13.942,90	Previsione di competenza	207.414,09	196.439,45	196.050,00	196.050,00
			di cui già impegnate		4.232,72		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	212.486,58	210.382,35		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	13.942,90	Previsio ne di competenza	207.414,09	196.439,45	196.050,00	196.050,00
			di cui già impegnate		4.232,72		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	212.486,58	210.382,35		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	01-06-2019	31-05-2024	No	Da Rold Lucia	Carmen Facchin

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		244.182,36		530.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		244.182,36		530.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	159.500,00	56.198,82	159.600,00	-190.100,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	159.500,00	300.381,18	159.600,00	339.900,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	75.370,17	Previsione di competenza	171.100,00	159.500,00	159.600,00	159.900,00
			di cui già impegnate		121.952,00	427,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	213.449,06	234.870,17		
2	Spese in conto capitale	65.511,01	Previsione di competenza	74.930,43			180.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa	133.198,75	65.511,01		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	140.881,18	Previsione di competenza	246.030,43	159.500,00	159.600,00	339.900,00
			di cui già impegnate		121.952,00	427,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	346.647,81	300.381,18		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione	01-06-2019	31-05-2024	No	Da Rold Lucia	Carmen Facchin

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie		1.218,47		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		1.218,47		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	115.290,00	262.636,61	115.600,00	335.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	115.290,00	263.855,08	115.600,00	335.800,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	48.697,31	Previsione di competenza	145.900,00	115.290,00	115.600,00	115.800,00

			di cui già impegnate		57.740,86	23.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	166.156,82	163.987,31		
2	Spese in conto capitale	99.867,77	Previsione di competenza	56.479,42			220.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	103.331,37	99.867,77		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	148.565,08	Previsione di competenza	202.379,42	115.290,00	115.600,00	335.800,00
			di cui già impegnate		57.740,86	23.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	269.488,19	263.855,08		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Servizi ausiliari all'istruzione	01-06-2019	31-05-2024	No	Da Rold Lucia	Carmen Facchin

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	13.200,00	13.200,00	13.200,00	13.200,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	296.000,00	507.871,35	296.000,00	296.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	309.200,00	521.071,35	309.200,00	309.200,00

Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	70.650,00	1.080,29	72.650,00	72.650,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	379.850,00	522.151,64	381.850,00	381.850,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsi oni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	142.301,64	Previsione di competenza	354.002,30	379.850,00	381.850,00	381.850,00
			di cui già impegnate		242.369,46		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	448.114,16	522.151,64		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	142.301,64	Previsio ne di compete nza	354.002,30	379.850,00	381.850,00	381.850,00
			di cui già impegnate		242.369,46		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	448.114,16	522.151,64		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	01-06-2019	31-05-2024	No	Da Rold Lucia	Levis Veniero Nereo

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		4.000,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.000,00	1.135,03	1.000,00	1.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.000,00	5.135,03	1.000,00	1.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	110.558,58	243.813,98	86.240,00	81.260,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	111.558,58	248.949,01	87.240,00	82.260,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	37.721,13	Previsione di competenza	121.605,29	86.440,00	82.240,00	77.260,00
			di cui già impegnate		9.994,63	1.171,15	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	150.604,57	124.161,13		
2	Spese in conto capitale	99.669,30	Previsione di competenza	145.369,26	25.118,58	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate		20.118,58		
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa	309.373,95	124.787,88		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	137.390,43	Previsi one di compet enza	266.974,55	111.558,58	87.240,00	82.260,00
			di cui già impegnate		30.113,21	1.171,15	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	459.978,52	248.949,01		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 1 Sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	01-06-2019	31-05-2024	No	Viel Marta	Levis Veniero Nereo

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	25.000,00	40.318,71	29.000,00	29.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		99.750,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	25.000,00	140.068,71	29.000,00	29.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	116.670,00	113.871,82	62.770,00	62.870,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	141.670,00	253.940,53	91.770,00	91.870,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	49.867,89	Previsione di competenza	117.538,89	91.670,00	91.770,00	91.870,00
			di cui già impegnate		26.984,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	156.775,13	141.537,89		
2	Spese in conto capitale	62.402,64	Previsione di competenza	238.156,05	50.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa	314.308,23	112.402,64		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	112.270,53	Previsione di competenza	355.694,94	141.670,00	91.770,00	91.870,00
			di cui già impegnate		26.984,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	471.083,36	253.940,53		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 2 Giovani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Giovani	01-06-2019	31-05-2024	No	Viel Marta	Levis Veniero Nereo

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	13.200,00	13.629,35	13.200,00	13.200,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	13.200,00	13.629,35	13.200,00	13.200,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsi oni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	429,35	Previsione di competenza	14.100,00	13.200,00	13.200,00	13.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	22.180,00	13.629,35		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	429,35	Previsione di competenza	14.100,00	13.200,00	13.200,00	13.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	22.180,00	13.629,35		

Missione: 7 Turismo

Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Turismo	Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	01-06-2019	31-05-2024	No	Viel Marta	Marcello De Cumis

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	11.960,00	64.719,93	5.960,00	5.960,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	11.960,00	64.719,93	5.960,00	5.960,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	5.327,55	Previsione di competenza	12.100,00	11.960,00	5.960,00	5.960,00
			di cui già impegnate		1.680,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	14.174,45	17.287,55		
2	Spese in conto capitale	47.432,38	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di	54.173,23	47.432,38		

			cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	52.759,93	Previsi one di compet enza	12.100,00	11.960,00	5.960,00	5.960,00
			di cui già impegnate		1.680,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	68.347,68	64.719,93		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	01-06-2019	31-05-2024	No	Vendramini Paolo	Levis Veniero Nereo

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	12.052,57	63.722,51	12.000,00	10.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	12.052,57	63.722,51	12.000,00	10.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definite ve 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	36.228,34	Previsione di competenza	42.898,47	12.052,57	12.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate		445,41	392,84	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	53.221,88	48.280,91		
2	Spese in conto capitale	15.441,60	Previsione di competenza	24.400,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa	39.841,60	15.441,60		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	51.669,94	Previsione di competenza	67.298,47	12.052,57	12.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate		445,41	392,84	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	93.063,48	63.722,51		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	01-06-2019	31-05-2024	No	Vendramini Paolo	Levis Veniero Nereo

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.000,00	9.452,70	1.000,00	1.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.000,00	9.452,70	1.000,00	1.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	261,06	Previsione di competenza	6.728,08			

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.728,08	261,06		
2	Spese in conto capitale	8.191,64	Previsione di competenza	1.681,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.872,64	9.191,64		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.452,70	Previsione di competenza	8.409,08	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	16.600,72	9.452,70		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	01-06-2019	31-05-2024	No	Dal Borgo Pierluigi	Levis Veniero Nereo

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	200,00	200,00	200,00	200,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		15.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	200,00	15.200,00	200,00	200,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.900,00	43.936,34	4.900,00	4.900,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.100,00	59.136,34	5.100,00	5.100,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	4.036,34	Previsione di competenza	11.100,00	5.100,00	5.100,00	5.100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	14.800,00	9.136,34		
2	Spese in conto capitale	50.000,00	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa	401.699,30	50.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	54.036,34	Previsi one di compet enza	11.100,00	5.100,00	5.100,00	5.100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	416.499,30	59.136,34		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti	01-06-2019	31-05-2024	No	Dal Borgo Pierluigi	Marcello De Cumis

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria		92.975,16		
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		92.975,16		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	18.700,00	-70.843,23	18.700,00	18.700,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	18.700,00	22.131,93	18.700,00	18.700,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	1.819,48	Previsione di competenza	1.975.484,32	18.700,00	18.700,00	18.700,00
			di cui già impegnate		1.550,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.979.127,32	20.519,48		
2	Spese in conto capitale	1.612,45	Previsione di competenza	17.019,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	18.631,45	1.612,45		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.431,93	Previsione di competenza	1.992.503,32	18.700,00	18.700,00	18.700,00
			di cui già impegnate		1.550,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.997.758,77	22.131,93		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio idrico integrato	01-06-2019	31-05-2024	No	Dal Borgo Pierluigi	Marcello De Cumis

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	20.827,06	20.827,06	20.827,06	20.827,06
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	20.827,06	20.827,06	20.827,06	20.827,06
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-16.727,06	-16.019,46	-16.727,06	-16.727,06
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.100,00	4.807,60	4.100,00	4.100,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	479,60	Previsione di competenza	4.610,00	4.100,00	4.100,00	4.100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.744,57	4.579,60		
2	Spese in conto capitale	228,00	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	228,00	228,00		

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	707,60	Previsio ne di compe nza	4.610,00	4.100,00	4.100,00	4.100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.972,57	4.807,60		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali	01-06-2019	31-05-2024	No	Viel Marta	Marcello De Cumis

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		193.285,13		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		193.285,13		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	585.720,00	644.807,62	496.420,00	1.019.020,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	585.720,00	838.092,75	496.420,00	1.019.020,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsi oni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	129.549,72	Previsione di competenza	347.096,29	303.720,00	306.420,00	307.020,00
			di cui già impegnate		112.112,33		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	432.271,14	433.269,72		
2	Spese in conto capitale	122.823,03	Previsione di competenza	186.094,32	282.000,00	190.000,00	712.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	346.319,32	404.823,03		

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	252.372,75	Previsione di competenza	533.190,61	585.720,00	496.420,00	1.019.020,00
			di cui già impegnate		112.112,33		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	778.590,46	838.092,75		

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 1 Sistema di protezione civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Soccorso civile	Soccorso civile	Sistema di protezione civile	01-06-2019	31-05-2024	No	Vendramini Paolo	Marcello De Cumis

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	10.000,00	11.611,61	10.100,00	10.200,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	10.000,00	11.611,61	10.100,00	10.200,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	1.611,61	Previsione di competenza	10.300,00	10.000,00	10.100,00	10.200,00
			di cui già		1.243,91		

			impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	13.877,45	11.611,61		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	7.500,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.500,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.611,61	Previsione di competenza	17.800,00	10.000,00	10.100,00	10.200,00
			di cui già impegnate		1.243,91		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	21.377,45	11.611,61		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	01-06-2019	31-05-2024	No	Da Rold Lucia	Levis Veniero Nereo

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	153.612,00	187.034,87	153.700,00	153.700,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	153.612,00	187.034,87	153.700,00	153.700,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	33.422,87	Previsione di competenza	160.865,50	153.612,00	153.700,00	153.700,00
			di cui già impegnate		10.411,50		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	201.122,70	187.034,87		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	33.422,87	Previsione di competenza	160.865,50	153.612,00	153.700,00	153.700,00
			di cui già impegnate		10.411,50		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	201.122,70	187.034,87		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 2 Interventi per la disabilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità	01-06-2019	31-05-2024	No	Da Rold Lucia	Levis Veniero Nereo

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	100,00	147,88	100,00	100,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	100,00	147,88	100,00	100,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	47,88	Previsione di competenza	100,00	100,00	100,00	100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	147,88	147,88		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	47,88	Previsione di competenza	100,00	100,00	100,00	100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	147,88	147,88		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 3 Interventi per gli anziani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani	01-06-2019	31-05-2024	No	Da Rold Lucia	Levis Veniero Nereo

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie		23.962,47		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		23.962,47		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	8.500,00	-15.461,70	8.500,00	8.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	8.500,00	8.500,77	8.500,00	8.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	0,77	Previsione di competenza	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	17.500,00	8.500,77		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,77	Previsione di competenza	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00

			nza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	17.500,00	8.500,77		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 5 Interventi per le famiglie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie	01-06-2019	31-05-2024	No	Da Rold Lucia	Levis Veniero Nereo

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	233.000,00	359.473,80	217.000,00	217.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	233.000,00	359.473,80	217.000,00	217.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	126.473,80	Previsione di competenza	401.442,48	233.000,00	217.000,00	217.000,00
			di cui già impegnate		6.200,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa	420.385,24	359.473,80		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	126.473,80	Previsione di competenza	401.442,48	233.000,00	217.000,00	217.000,00
			di cui già impegnate		6.200,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	420.385,24	359.473,80		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizio necroscopico e cimiteriale	01-06-2019	31-05-2024	No	Viel Marta	Marcello De Cumis

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	19.450,00	37.807,88	19.450,00	19.450,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	19.450,00	37.807,88	19.450,00	19.450,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	7.133,88	Previsione di competenza	24.418,99	19.450,00	19.450,00	19.450,00
			di cui già impegnate		280,00		

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	24.884,40	26.583,88		
2	Spese in conto capitale	11.224,00	Previsione di competenza	12.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	12.000,00	11.224,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	18.357,88	Previsione di competenza	36.418,99	19.450,00	19.450,00	19.450,00
			di cui già impegnate		280,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	36.884,40	37.807,88		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	01-06-2019	31-05-2024	No	Pontello Andrea	Eddy De Bona

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	73.000,00	73.000,00	73.000,00	73.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	73.000,00	73.000,00	73.000,00	73.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-72.700,00	-69.294,15	-72.700,00	-72.700,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	300,00	3.705,85	300,00	300,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definite 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	405,85	Previsione di competenza	60.300,00	300,00	300,00	300,00
			di cui già impegnate		105,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	60.492,33	705,85		
2	Spese in conto capitale	3.000,00	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.000,00	3.000,00		

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.405,85	Previsio ne di compe nza	60.300,00	300,00	300,00	300,00
			di cui già impegnate		105,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	63.492,33	3.705,85		

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma: 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Linea	Descrizion e	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Respon sabil e politi co	Responsab ile gestional e
13	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	01-06-2019	31-05-2024	No	Dal Borgo Pierluigi	Eddy De Bona

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		5.200,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		5.200,00		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsio ni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	5.200,00	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.200,00	5.200,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.200,00	Previsio ne di compete nza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.200,00	5.200,00		

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma: 1 Fonti energetiche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
18	Fonti energetiche	Acquisizione gestione di impianti fotovoltaici	Gestione delle fonti energetiche	01-06-2019	31-05-2024	No	Dal Borgo Pierluigi	Levis Veniero Nereo

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	90.000,00	90.786,15	90.500,00	91.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	90.000,00	90.786,15	90.500,00	91.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-83.200,00	-79.789,15	-83.700,00	-84.200,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	6.800,00	10.997,00	6.800,00	6.800,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive e 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	4.197,00	Previsione di competenza	6.800,00	6.800,00	6.800,00	6.800,00
			di cui già impegnate		950,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.000,00	10.997,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.197,00	Previsione di competenza	6.800,00	6.800,00	6.800,00	6.800,00
			di cui già impegnate		950,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.000,00	10.997,00		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 1 Fondo di riserva

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	01-06-2019	31-05-2024	No	Pontello Andrea	Carmen Facchin

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	31.928,33	700.000,00	33.068,87	30.973,89
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	31.928,33	700.000,00	33.068,87	30.973,89

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti		Previsione di competenza	33.616,19	31.928,33	33.068,87	30.973,89
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	671.190,24	700.000,00		

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	33.616,19	31.928,33	33.068,87	30.973,89
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	671.190,24	700.000,00		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità	01-06-2019	31-05-2024	No	Pontello Andrea	Carmen Facchin

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	139.500,00		139.800,00	139.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	139.500,00		139.800,00	139.800,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti		Previsione di competenza	124.818,00	139.500,00	139.800,00	139.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	124.818,00	139.500,00	139.800,00	139.800,00
			a				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Altri fondi	01-06-2019	31-05-2024	No	Pontello Andrea	Carmen Facchin

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	21.066,75		21.066,75	21.066,75
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	21.066,75		21.066,75	21.066,75

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti		Previsione di competenza	20.366,75	21.066,75	21.066,75	21.066,75
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza a	20.366,75	21.066,75	21.066,75	21.066,75

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 50 Debito pubblico

Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
15	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	01-06-2019	31-05-2024	No	Pontello Andrea	Carmen Facchin

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	161.661,47	161.661,47	155.961,90	150.323,07
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	161.661,47	161.661,47	155.961,90	150.323,07

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti		Previsione di competenza	176.395,51	161.661,47	155.961,90	150.323,07
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	176.395,51	161.661,47		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	176.395,51	161.661,47	155.961,90	150.323,07

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	176.395,51	161.661,47		

Missione: 50 Debito pubblico

Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
15	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	01-06-2019	31-05-2024	No	Pontello Andrea	Carmen Facchin

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	180.370,61	180.370,61	182.822,54	195.592,35
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	180.370,61	180.370,61	182.822,54	195.592,35

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	106.087,87	180.370,61	182.822,54	195.592,35
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	106.087,87	180.370,61		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	106.087,87	180.370,61	182.822,54	195.592,35

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	106.087,87	180.370,61		

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
16	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria	01-06-2019	31-05-2024	No	Pontello Andrea	Carmen Facchin

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.000.000,00	2.000.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00

			a				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.000.000,00	2.000.000,00		

Missione: 99 Servizi per conto terzi
Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
17	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro	01-06-2019	31-05-2024	No	Pontello Andrea	Carmen Facchin

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.967.500,00	2.050.234,57	1.967.500,00	1.967.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.967.500,00	2.050.234,57	1.967.500,00	1.967.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	82.734,57	Previsione di competenza	1.967.500,00	1.967.500,00	1.967.500,00	1.967.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di	2.100.511,35	2.050.234,57		

			cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	82.734,57	Previsi one di compet enza	1.967.500,00	1.967.500,00	1.967.500,00	1.967.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.100.511,35	2.050.234,57		

Sezione Operativa - Parte 2^

2.1 GLI INVESTIMENTI

Secondo l'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, avente ad oggetto "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici" e successive modifiche ed integrazioni, gli enti locali sono tenuti a predisporre ed approvare un programma triennale dei lavori corredato di un elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso secondo gli schemi tipo definiti dal Ministero dei Lavori Pubblici. Il programma triennale dei lavori pubblici è contenuto nel documento unico di programmazione dell'ente.

Il programma deve avere le seguenti caratteristiche:

- la triennialità;
- l'aggiornamento annuale;
- le opere incompiute devono risultare adeguatamente evidenziate, ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione;
- contiene le opere il cui valore stimato è pari o superiore a € 100.000,00;
- ad ogni lavoro è attribuito un codice unico di progetto (CUP);
- vanno indicate le fonti di finanziamento in coerenza con gli stanziamenti del bilancio preventivo;
- risulta obbligatoria l'approvazione preventiva del progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di importo pari o superiore a € 1.000.000,00, ai fini dell'inserimento nel solo elenco annuale;
- vanno individuati gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato ed i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione.

Il programma per il triennio 2021/2023 risulta essere il seguente:

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Ponte nelle Alpi – AREA TERRITORIO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	100.000,00	100.000,00	140.000,00	340.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	170.000,00	186.000,00	890.000,00	1.246.000,00
Totale	270.000,00	286.000,00	1.030.000,00	1.586.000,00

Il referente del programma
DE CUMIS MARCELLO

Note

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
 DE CUMIS MARCELLO

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione Immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 6 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'inesistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Rag	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
 (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
 (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuisce a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma
 DE CUMIS MARCELLO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Ponte nelle Alpi – AREA TERRITORIO																							
SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA																							
Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complessivo (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato
L00194880258202100001		D11B20000330001	2021	DE CUMIS MARCELLO	SI	NO	005	025	040	ITH33	01 – Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Marciapiedi Viale Cadore	3	170.000,00	0,00	530.000,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00	
L00194880258202100002			2021	DE CUMIS MARCELLO	SI	NO	005	025	040	ITH33	09 – Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	10.99 – Altri servizi per la collettività	Interventi sulla pubblica illuminazione – stralcio	2	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00	
L00194880258202100003			2022	DE CUMIS MARCELLO	SI	NO	005	025	040	ITH33	09 – Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	10.99 – Altri servizi per la collettività	Interventi sulla pubblica illuminazione – stralcio	3	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00	
L00194880258202100004			2023	DE CUMIS MARCELLO	SI	NO	005	025	040	ITH33	09 – Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	10.99 – Altri servizi per la collettività	Interventi sulla pubblica illuminazione – stralcio	3	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00	
L00194880258202100005		D13C18000160001	2022	DE CUMIS MARCELLO	SI	NO	005	025	040	ITH33	05 – Restauro	05.11 – Beni culturali	Lavori di recupero della Chiesa di S.Andrea in Monte	2	0,00	186.000,00	0,00	0,00	186.000,00	0,00		0,00	
L00194880258202100006			2023	DE CUMIS MARCELLO	SI	NO	005	025	040	ITH33	08 – Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 – Sociali e scolastiche	Intervento sulla Scuola d'Infanzia "Zattieri del Piave"	2	0,00	0,00	180.000,00	0,00	180.000,00	0,00		0,00	
L00194880258202100007			2023	DE CUMIS MARCELLO	SI	NO	005	025	040	ITH33	07 – Manutenzione straordinaria	05.08 – Sociali e scolastiche	Manutenzione straordinaria Scuola Secondaria di primo grado "S. Pertini"	2	0,00	0,00	220.000,00	0,00	220.000,00	0,00		0,00	
															270.000,00	286.000,00	1.030.000,00	0,00	1.586.000,00	0,00		0,00	
															Il referente del programma DE CUMIS MARCELLO								
Note: 1) Numero intervento = "T" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma; 2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica; 3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5); 4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento; 5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016; 6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016; 7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12; 8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito; 9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità; 10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C; 11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale; 12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma.																							

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Ponte nelle Alpi – AREA TERRITORIO													
SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE													
CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00194880258202100001	D11B20000330001	Marciapiedi Viale Cadore	DE CUMIS MARCELLO	170.000,00	170.000,00	URB	3	si	si	1			
L00194880258202100002		Interventi sulla Pubblica Illuminazione – stralcio	DE CUMIS MARCELLO	100.000,00	100.000,00	MIS	2	si	si	1			
								Il referente del programma (DE CUMIS MARCELLO)					

Vi sono inoltre degli interventi di importo inferiore ai 100.000,00 euro che non rientrano nell'elenco annuale e pluriennale ma sono comunque rilevanti per l'amministrazione:

Anno 2021:

- € 100.000,00 1^ stralcio interventi miglioramento illuminazione pubblica da realizzare mediante l'assunzione di mutuo
- € 50.000,00 interventi sistemazione Palamares a seguito eventi meteorologici del 29/08/2020 con contributo della Provincia di Belluno

Anno 2022:

- € 100.000,00 2^ stralcio interventi miglioramento illuminazione pubblica da realizzare mediante l'assunzione di mutuo
- € 70.000,00 interventi di sicurezza stradale mediante contributo Statale

Anno 2023:

- € 100.000,00 3^ stralcio interventi miglioramento illuminazione pubblica da realizzare mediante l'assunzione di mutuo
- € 70.000,00 interventi di sicurezza stradale mediante contributo Statale

INTERVENTI IN PREVISIONE

Di seguito si riassumono gli interventi che l'amministrazione intende realizzare nel momento in cui verranno reperite le necessarie risorse finanziarie

- Nuova pavimentazione lignea palestra Polpet e nuove attrezzature.
- Ripristino danni eventi del 29 agosto 2020
- Raccordo ciclabile tra Viale Cadore e Stazione ferroviaria
- Intervento di efficientamento energetico e strutturale sul Municipio e autorimessa.
- Interventi sulla viabilità comunale
- Opere di completamento del complesso sportivo di Quantin per un importo di euro 185.500,00
- Interventi vari di valorizzazione della frazione di Paiane.
- Completamento interventi di sistemazione ex Scuola Boito
- Passarella ciclopedonale sul fiume Piave
- Efficientamento energetico della pubblica illuminazione comunale :
- Efficientamento energetico centrali termiche comunali anche con finanza di progetto
- Adeguamento idraulico del sottopasso di Nuova Erto
- Manutenzioni straordinarie Casa di Riposo
- Interventi di manutenzione straordinaria stadio U. Orzes
- Sistemazione aree esterne scuole comunali

2.2 PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022

Secondo l'articolo 21 del D.lgs. 50/2016 le amministrazioni adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

Il piano per il biennio 2021/2022 è stato determinato come segue:

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Ponte nelle Alpi

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	486.000,00	486.000,00	972.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
Totale	486.000,00	486.000,00	972.000,00

		Il referente del programma	
		DE CUMIS MARCELLO	
Note			
(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto di cui alla scheda B.			
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità			

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Ponte nelle Alpi

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico intervento CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori forniture e	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato (11)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S00194880258202100001	2021		1		no	ITH33	Servizi	60130000-8	Trasporto scolastico	1	Facchin Cammen	24	no	189.000,00	189.000,00	189.000,00	567.000,00	0,00				
F00194880258202100001	2021		1		no	ITH33	Fornitura	65310000-9	Fornitura energia elettrica	1	Facchin Cammen	12	si	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00	0,00		226120	CONSIP SPA	
S00194880258202100002	2021		1		no	ITH33	Servizi	9062000-9	Servizio sgombero neve	1	De Cumis Marcello	36	si	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00	0,00				
S00194880258202100003	2021		1		no	ITH33	Servizi	71314200-4	Condizione, gestione e manutenzione ordinaria impianti di riscaldamento	1	De Cumis Marcello	36	si	45.000,00	45.000,00	45.000,00	135.000,00	0,00				
F00194880258202100002	2021		1		no	ITH33	Fornitura	09130000-9	Fornitura di carburanti da riscaldamento per Scuola Primaria e ambulatorio di Col di Cugnani	1	De Cumis Marcello	12	si	42.000,00	42.000,00	42.000,00	126.000,00	0,00		226120	CONSIP SPA	
														486.000,00	486.000,00	486.000,00	1.458.000,00	0,00				
														Il referente del programma DE CUMIS MARCELLO								
Note: (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture, S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4) (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.																						

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Ponte nelle Alpi

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
					Il referente del programma (DE CUMIS MARCELLO)
Nota: (1) breve descrizione dei motivi					

2.3 PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Spesa del personale

Dalla rilevazione del fabbisogno triennale di personale risultano le seguenti esigenze:

- copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Istruttore Amministrativo Contabile cat. C presso l'Area Finanziaria, a decorrere dall'anno 2021;
- copertura di n. 1 posto a tempo parziale e determinato fino al 31.12.2022 di un Dirigente presso l'Area Territorio.

Di seguito è stata verificata la dinamica delle cessazioni previste nel triennio:

	profilo	categoria (giuridica)	ore sett.
Cessazione 2021	Collaboratore amministrativo	B1	36/36
Cessazione 2022	Istruttore Amministrativo	C	36/36
Cessazione 2023	nessuna		

Conseguentemente è stato verificato:

- il contenimento in valore assoluto delle spese di personale per il prossimo triennio rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, limite espresso dai commi 557 e 557-quater dell'art. 1, legge 296/2006, come da prospetto seguente:

	Media 2011/2013	2021	2022	2023
Redditi da lavoro dipendente	2.842.832,00	1.454.790,0	1.475.590,00	1.475.590,00
Altre spese di personale	36.310,00	11.000,00	0,00	0,00
IRAP	102.505,00	99.200,00	100.900,00	100.900,00
Sub totale	2.981.647,00	1.564.990,00	1.576.490,00	1.576.490,00
Componenti da escludere	534.485,00	33.100,00	28.500,00	28.500,00
Totale spesa di	2.447.162,00	1.531.890,00	1.547.990,00	1.547.990,00

personale				
------------------	--	--	--	--

- che possono essere ancora utilizzate le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020, come da prospetto seguente:

	profilo	categoria (giuridica)	ore sett.	costo annuo	% turnover	capacità assunzionale	con oneri riflessi
Cessazione 2015	Operaio	B3	36/36	19.063,80	75%	14.297,85	
Cessazione 2016	nessuna				75%	0,00	
Assunzione 2016	Collaboratore Amm. L. 68/1999	B3	25/36	13.238,75		-13.238,75	
Cessazione 2017	Istruttore Tecnico	C	30/36	16.953,39	75%	12.715,04	
Cessazione 2018	Collaboratore Amm. L. 68/1999	B3	25/36	13.238,75	100%	13.238,75	
Cessazione 2018	Operaio	B3	36/36	19.063,80	75%	14.297,85	
Cessazione 2018	Operaio	B3	36/36	19.063,80	75%	14.297,85	
Cessazione 2018	Operaio	B3	36/36	19.063,80	75%	14.297,85	
SALDO						69.906,44	
Assunzione 2019	Istruttore Tecnico	C	36/36	20.344,07		-20.344,07	
Assunzione 2019	Assistente Sociale	D	18/36	11.067,74		-11.067,74	
SALDO						38.494,63	48.957,48

- che lo spazio assunzionale per l'anno 2021, valido fino all'avvenuta approvazione del rendiconto 2020, è determinato - in applicazione del Decreto 17 marzo 2020, recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni", attuativo dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito con modificazioni nella Legge n. 58/2019, cosiddetto "Decreto Crescita" -, come da prospetto seguente:

Entrate	Rendiconto		
	2017	2018	2019
tit. 1	3.100.314,01	3.045.077,71	3.228.705,24
tit. 2	401.495,00	395.386,58	309.636,52
tit. 3	1.189.483,46	1.155.228,04	1.302.992,54
A detrazione: rimborsi da altri per convenzioni e comandi	141.245,96	103.839,35	85.144,54
tot	4.550.046,51	4.491.852,98	4.756.189,76
tot	1.007.914,00	1.009.257,00	1.085.389,00
	Media		5.633.549,75
	FCDE bilancio di previsione 2019		233.406,61
	FCDE TARI		54.269,45
	Media al netto FCDE (A)		5.345.873,69

Impegni di competenza macroaggregato 1.03.02.12.001		-
Impegni di competenza macroaggregato 1.03.02.12.002		-
Impegni di competenza macroaggregato 1.03.02.12.003		-
Impegni di competenza macroaggregato 1.03.02.12.999	14.250,00	-
A detrazione: rimborsi da altri per convenzioni e comandi	103.839,35	85.144,54
Totale (B)	1.529.290,71	1.354.687,46
Rapporto spesa personale/entrate correnti (B/A*100)	25,34%	
tabella 2	1.529.290,71	
Percentuale di incremento da tabella 2	17,00%	
Incremento possibile da tabella 2	259.979,42	
ultimo anno)	48.957,48	
Totale incremento + resti	308.936,90	
Soglia tabella 1	26,90%	
Incremento fino al limite della soglia	83.352,56	
Spazio assunzionale e nuove assunzioni	132.310,04	

Sulla base di quanto sopra indicato viene approvato il presente piano triennale dei fabbisogni di personale 2021/2023, prendendo contestualmente atto della dotazione organica, come da prospetto che segue:

	Categoria	Ore sett.	Posti previsti	di cui coperti o in via di copertura	di cui vacanti, per i quali è prevista la copertura nel triennio	Costo teorico lordo
Area Edilizia e Servizi Socio-culturali						
Istruttore Direttivo Tecnico	D1	36/36	2	2	0	44.270,94
Assistente Sociale	D1	36/36	1	1	0	22.135,47
Assistente Sociale	D1	18/36	1	1	0	11.067,74
Istruttore Amministrativo	C	36/36	1	1	0	20.344,07
Istruttore Tecnico Amministrativo	C	36/36	2	2	0	40.688,14
Collaboratore Amministrativo	B3	36/36	1	1	0	19.063,80
Area Territorio						
Istruttore Direttivo Amministrativo	D1	36/36	1	1	0	22.135,47
Istruttore Tecnico Amministrativo	C	36/36	1	1	0	20.344,07
Istruttore Amministrativo	C	36/36	1	1	0	20.344,07
Collaboratore Amministrativo	B3	36/36	1	1	0	19.063,80
Collaboratore Amministrativo (in part-time su richiesta)	B3	36/36	1	1	0	19.063,80
Operaio	B3	36/36	5	5	0	95.319,00
Operaio	B1	36/36	1	1	0	18.034,07
Operaio (in part-time su richiesta)	A	36/36	1	1	0	17.060,97
Operaio	A	36/36	1	1	0	17.060,97
Area Finanziaria						
Istruttore Direttivo Contabile	D1	36/36	1	1	0	22.135,47
Istruttore Amministrativo Contabile	C	36/36	1	0	1	20.344,07
Istruttore Amministrativo	C	36/36	2	2	0	40.688,14
Istruttore Amministrativo (in part-time su richiesta)	C	36/36	2	2	0	40.688,14
Tecnico Informatico (part-time)	C	18/36	0	0	0	0,00
Collaboratore Amministrativo	B3	36/36	1	1	0	19.063,80
Collaboratore Amministrativo (in part-time su richiesta)	B3	36/36	1	1	0	19.063,80
Collaboratore Amministrativo (in part-time)	B3	21/36	1	1	0	11.120,55
Area Amministrativa e Polizia locale						
Istruttore Direttivo di Vigilanza	D1	36/36	1	1	0	22.135,47
Agente di Polizia Locale	C	36/36	3	3	0	61.032,21
Istruttore Amministrativo	C	36/36	5	3	1	101.720,35
Istruttore Amministrativo (in part-time su richiesta)	C	36/36	1	1	0	20.344,07
Collaboratore Amministrativo (SOPPRESSO DALLA DATA DI CESSAZIONE PER PENSIONAMENTO)	B1	36/36	1	1	-1	18.034,07
Collaboratore Amministrativo (in comando presso altro Ente)	B3	36/36	1	1	0	19.063,80
Collaboratore Amministrativo (in part-time su richiesta)	B3	36/36	1	1	0	19.063,80
TOTALI			43	40	1	840.494,12

In particolare, il piano occupazionale per il triennio 2021/2023 prevede:

- copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Istruttore Amministrativo Contabile cat. C presso l'Area Finanziaria, a decorrere dall'anno 2021;
- copertura di n. 1 posto a tempo parziale e determinato fino al 31.12.2022 di un Dirigente presso l'Area Territorio;
- copertura di n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato di Istruttore Amministrativo cat. C presso l'Area Amministrativa e Polizia locale, per turn-over a decorrere dalle date di cessazione per collocamento a riposo dei n. 2 dipendenti sopra identificati;
- la copertura degli ulteriori posti che si rendessero vacanti con modalità che saranno individuate con successivi atti, una volta verificate le possibilità assunzionali nel frattempo maturate e comunque nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente;
- l'attivazione di rapporti di lavoro occasionale di tipo accessorio;
- l'attuazione di progetti di pubblica utilità di cui alla normativa vigente in materia di lavori socialmente utili, con particolare riguardo al D.Lgs. 468/97 e successive modificazioni, da impegnare da un minimo di 20 ad un massimo di 36 ore settimanali, in relazione alle disponibilità di bilancio e alle esigenze di ciascuna area, per non più di 8 ore medie giornaliere;
- il ricorso a forme flessibili di impiego (convenzioni ai sensi dell'art. 14 CCNL 21/01/2004, somministrazione lavoro, tempo determinato), nei casi e con i limiti fissati dalla normativa di riferimento, previa attenta valutazione dell'incidenza dei costi e senza costi aggiuntivi:
 - per la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto;
 - per la sostituzione di personale assente per maternità e congedi parentali;
 - per soddisfare le esigenze organizzative dell'ente nei casi di trasformazione temporanea di rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale;
 - per lo svolgimento di attività stagionali;
 - per soddisfare particolari esigenze straordinarie, anche derivanti dall'assunzione di nuovi servizi o dall'introduzione di nuove tecnologie, non fronteggiabili con il personale in servizio;
 - per lo svolgimento di specifici progetti o programmi predisposti dall'Ente, quando agli stessi non sia possibile far fronte con il personale in servizio o siano direttamente rivolti a soggetti svantaggiati;
 - per la temporanea copertura di posti vacanti nelle diverse categorie al fine di assicurare costantemente il numero adeguato di addetti ai vari servizi comunali.

2.4 LIMITE MASSIMO DELLA SPESA ANNUA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

L'art. 3, comma 55, della legge n. 244/2007 (finanziaria 2008), come modificato dall'art. 46, comma 2, del decreto legge n. 112/2008, stabilisce che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D. Lgs. 267/2000.

Il programma per il triennio 2021-2023 che verrà approvato dal Consiglio Comunale contestualmente all'approvazione del DUP, contenente il numero massimo di incarichi da affidare, è il seguente:

Incarichi	N. massimo degli incarichi
Consulenze in materia di organizzazione di eventi culturali e del tempo libero	2
Collaborazioni finalizzate alla realizzazione di attività per l'infanzia	2
Studi, ricerche e consulenze in materia di ottimizzazione dell'introito di risorse (ivi comprese la ricerca di finanziamenti e/o sponsorizzazioni) e dell'effettuazione di spese	2
Studi, ricerche e consulenze in materia contabile, fiscale e tributaria	3
Studi, ricerche e consulenze di carattere storico/archivistico	1
Studi, ricerche e consulenze in materia assicurativa	1
Consulenze legali nell'eventualità dell'insorgere di contenzioso e in casi di particolare complessità	3
Studi, ricerche e consulenze in materia urbanistico-edilizia-ambientale	3
Consulenze legate alla valutazione di proposte per procedure di project financing	2
Collaborazioni e consulenze nella gestione del patrimonio comunale	1
Supporto al RUP nell'ambito dei lavori pubblici	4
Collaborazioni per pratiche in materia catastale	3
Collaborazioni per l'effettuazione di stime, rilievi e studi di fattibilità	3
Consulenze in materia di sicurezza del lavoro	1
Collaborazioni finalizzate alla formazione del personale dipendente	2

Il limite di spesa fissato dal piano ammonta ad euro 40.000,00.

LIMITI DI SPESA

Il decreto legge 124/2019 (convertito in legge n. 157 del 19.12.2019) elimina 12 tetti di spesa e adempimenti a carico delle amministrazioni. Con il 1° gennaio 2020 sono pertanto abrogate alcune norme di riduzione dei costi degli apparati amministrativi contenute nell'articolo 6 del D.L. 78/2010, come modificato dal D.L. 101/2013:

- i limiti di spesa per **studi ed incarichi di consulenza** pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per **relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza** pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- il divieto di effettuare **sponsorizzazioni** (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);
- i limiti delle spese **per missioni** per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per la **formazione del personale** in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
- i limiti di spesa per **acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture**, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012)

Viene meno anche l'obbligo di adottare il piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili (articolo 2, comma 594 della Legge 244/2007)

2.5 PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2021/2022/2023.

Ad oggi non sono previste alienazioni del patrimonio immobiliare dell'Ente.

2.6 OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La legge anticorruzione, modificata dal decreto legislativo 97/2016, dispone che l'organo di indirizzo definisca "gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e del piano triennale per la prevenzione della corruzione".

Pertanto, secondo l'ANAC (PNA 2016 pag. 44), gli obiettivi del PTPC devono essere necessariamente coordinati con quelli fissati da altri documenti di programmazione dei comuni quali:

- j) il Piano della performance;
- k) il Documento unico di programmazione (DUP).

L'amministrazione ritiene che la trasparenza sia la misura principale per contrastare i fenomeni corruttivi come definiti dalla legge 190/2012.

Pertanto, intende realizzare i seguenti obiettivi di trasparenza sostanziale:

- l) la trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione;
- m) il libero e illimitato esercizio dell'accesso civico, come potenziato dal decreto legislativo 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati.

Tali obiettivi hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:

- n) elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici, anche onorari;
- o) lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.

La trasparenza rappresenta uno strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione e per l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. Da questo punto di vista essa, infatti, consente:

- la conoscenza del responsabile per ciascun procedimento amministrativo e, più in generale, per ciascuna area di attività dell'amministrazione e pertanto, la responsabilizzazione dei funzionari;
- la conoscenza dei presupposti per l'avvio e lo svolgimento del procedimento e pertanto, se ci sono dei "blocchi" anomali del procedimento stesso;
- la conoscenza del modo in cui le risorse pubbliche sono impiegate e, pertanto, se l'utilizzo delle risorse pubbliche è deviato verso finalità improprie;
- la conoscenza della situazione patrimoniale dei politici e dei dirigenti e, pertanto, il controllo circa arricchimenti anomali verificatisi durante lo svolgimento del mandato.

Quali ulteriori obiettivi strategici l'Amministrazione ha definito nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione i seguenti:

- l'informatizzazione dei processi che consente, per tutte le attività dell'amministrazione, la tracciabilità dello sviluppo del processo e riduce quindi il rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase;
- l'accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo di dati, documenti e procedimenti che consente l'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, la diffusione del patrimonio pubblico e il controllo sull'attività da parte dell'utenza;
- il monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali per far emergere eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi.

2.7 OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Il comune di Ponte nelle Alpi ha approvato il bilancio consolidato 2018 con le proprie società partecipate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 25/09/2019. L'approvazione del bilancio consolidato 2019 è stata prorogata al 30 novembre.

Annualmente va adottata apposita deliberazione per l'individuazione del Gruppo amministrazione pubblica (Gap) e l'individuazione, all'interno del Gruppo, dei soggetti facenti parte dell'area di consolidamento. L'individuazione è avvenuta con deliberazione n. 163 del 04.12.2019 con il seguente esito:

A) è stato approvato l'elenco del "GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI PONTE NELLE ALPI", redatto sulla base dei criteri previsti dalla normativa e dal relativo principio contabile applicato, tenuto conto del rapporto di strumentalità dell'organismo rispetto al conseguimento delle finalità proprie dell'Ente:

1) società controllate:

- Ponte Servizi s.r.l. – società partecipata al 100%

2) società partecipate:

- BIM Belluno Infrastrutture s.p.a. società partecipata direttamente e indirettamente all'1,33%;

- BIM Gestione Servizi Pubblici s.p.a. società partecipata all'1,49%.

3) enti strumentali partecipati:

- Alpago Autoparco soc. cons. r.l. - partecipata allo 0,196% - irrilevante ai fini del consolidamento

B) è stato approvato l'elenco del "PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO DEI CONTI":

1) società controllate:

- Ponte Servizi s.r.l. – società partecipata al 100%

2) società partecipate:

- BIM Belluno Infrastrutture S.p.a. società partecipata all'1,33 – consolidamento proporzionale alla quota partecipativa diretta ed indiretta;

- BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.a. società partecipata all'1,49% – consolidamento proporzionale alla quota partecipativa diretta

L'individuazione del Gap e dell'area di consolidamento deve comunque essere annualmente rivista e aggiornata, sia in funzione di eventuali modifiche interne all'Ente intervenute nel corso dell'esercizio, sia in funzione delle modifiche normative introdotte.

L'elenco che definisce i soggetti compresi nel bilancio consolidato va tempestivamente trasmesso a ciascuno degli enti inseriti, al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento, contestualmente alle necessarie direttive per i necessari allineamenti delle contabilità del gruppo.

2.8 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DI FINE MANDATO DEL PROPRIO OPERATO DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

La rendicontazione di fine mandato costituisce il momento di chiusura logico della programmazione dell'ente non solo in merito al profilo economico-finanziario ma riguardo a tutta l'attività del Comune. Si giunge alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico.

La pianificazione strategica è fondata sulle linee programmatiche di mandato mentre la programmazione strategica trova nel DUP il suo strumento principale, affiancato dal bilancio pluriennale, dal programma triennale delle opere pubbliche e dalla programmazione triennale del fabbisogno di personale. La programmazione annuale ed operativa si realizza con il bilancio annuale di previsione e con il PEG.

Il controllo strategico si concentra quindi sulle scelte strategiche compiute in sede di DUP e declinate a livello operativo nel PEG e nel Piano della Performance con l'individuazione degli obiettivi di gestione e delle risorse da utilizzare in relazione alla loro idoneità, espressa in termini di efficacia e di efficienza, ad attuare gli strumenti programmatici superiori. Ogni anno gli obiettivi strategici individuati nel DUP sono verificati nello stato di attuazione e possono essere adeguatamente riformulati, dandone motivazione. Inoltre vengono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e all'impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria, tenuto conto che gli obiettivi strategici sono quantificati nel DUP e negli altri documenti di programmazione.

Il momento conclusivo dell'attività di controllo strategico è la redazione e la pubblicazione, sul sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato (art. 4, D. Lgs. 149/2011) che contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte nel periodo di governo dell'ente.

Per quanto riguarda il profilo economico-finanziario lo strumento che illustra i risultati della gestione è il Rendiconto annuale di gestione, che comprende il conto del bilancio, il conto economico e il conto di patrimonio. A questo viene allegata una relazione illustrativa della Giunta sull'andamento della gestione finanziaria e patrimoniale e sui fatti economicamente rilevanti verificatisi nell'esercizio. Nella relazione sono espresse valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti e sugli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni. Sotto uno specifico profilo gestionale, il rendiconto di gestione viene schematizzato mediante la predisposizione di modelli riassuntivi ed esemplificativi sul raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, al fine di ampliare le informazioni fornite al Consiglio e alla cittadinanza sull'attività svolta e fornire uno strumento di orientamento e di guida al processo decisionale di programmazione e valutazione dei risultati conseguiti.

Nella fase di rendicontazione è inserita anche la Relazione sulla Performance, prevista dall'art. 10 D.Lgs. 150/2009, da adottare entro il 30 giugno di ciascun anno, che evidenzia i risultati organizzativi ed individuali raggiunti nell'anno precedente rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti. La Relazione ha ad oggetto la performance dell'ente nel suo complesso.

Una forma di rendicontazione "indiretta" viene realizzata con il portale istituzionale dell'ente. L'aggiornamento dei siti e delle informazioni da esso veicolate a tutti gli utenti esterni rappresenta non solo un adempimento degli obblighi previsti dalla normativa sulla trasparenza (sistematizzata nel D.Lgs. 33/2013 e nel recente decreto legislativo 97/2016, cd. "Freedom of Information Act"-FOIA), ma assume valenza strategica nel momento in cui tale canale di comunicazione è in grado di attivare modalità di partecipazione e di confronto con i cittadini e con gli operatori economici del territorio.